

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**Area:** PATRIMONIO E TECNOLOGIE**DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)****N.** G09559 **del** 12/08/2020**Proposta n.** 12534 **del** 10/08/2020**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Approvazione atti e provvedimento di indizione. Importo complessivo di gara: euro 40.570.000,00 (iva inclusa) - Impegno di spesa per l'importo di euro 16.150.000,00 sul Capitolo C12161, euro 12.000.000,00 sul Capitolo H22527 - Accantonamento euro 4.420.000,00 sul Capitolo T21503 ed euro 8.000.000,00 sul Capitolo T22505. Esercizio finanziario 2021.

Proponente:

Estensore	GIUGLIANO SANDRO LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAVALLO DONATO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LE ROSE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	R. BOTTI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Resp.Area Monit.Racc.Bil.Ris.Sist.Sanitario	F. FERRI	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	H22527/000			0,00	13.05 2.03.01.02.011
----	---	------------	--	--	------	----------------------

Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

4.01.04.05

DEBITORI DIVERSI

Pluriennialità

1

Imp. 2021: 12.000.000,00

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.2.01.02.011

Avere SP - 2.4.3.04.01.02.011

Contributi agli investimenti a Aziende
sanitarie locali

Debiti per Contributi agli investimenti a
Aziende sanitarie locali

Bollinatura: NO

2)	I	C12161/000			0,00	01.03 2.03.01.02.011
----	---	------------	--	--	------	----------------------

Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali

2.03.06.04

DEBITORI DIVERSI

Pluriennialità

1

Imp. 2021: 16.150.000,00

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.2.01.02.011

Avere SP - 2.4.3.04.01.02.011

Contributi agli investimenti a Aziende
sanitarie locali

Debiti per Contributi agli investimenti a
Aziende sanitarie locali

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 12534 del 10/08/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Approvazione atti e provvedimento di indizione. Importo complessivo di gara: euro 40.570.000,00 (iva inclusa) - Impegno di spesa per l'importo di euro 16.150.000,00 sul Capitolo C12161, euro 12.000.000,00 sul Capitolo H22527 - Accantonamento euro 4.420.000,00 sul Capitolo T21503 ed euro 8.000.000,00 sul Capitolo T22505. Esercizio finanziario 2021.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di AQ per la fornitura di A. L., RM, e T.C.	13/05	2.03.01.02.011	H22527
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Gennaio	12.000.000,00	Gennaio	12.000.000,00	
	Totale	12.000.000,00	Totale	12.000.000,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di AQ per la fornitura di A. L., RM, e T.C.	01/03	2.03.01.02.011	C12161
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2021	Gennaio	16.150.000,00	Gennaio	16.150.000,00	
	Totale	16.150.000,00	Totale	16.150.000,00	

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Approvazione atti e provvedimento di indizione. Importo complessivo di gara: € 40.570.000,00 (iva inclusa) - Impegno di spesa per l'importo di € 16.150.000,00 sul Capitolo C12161, € 12.000.000,00 sul Capitolo H22527 - Accantonamento € 4.420.000,00 sul Capitolo T21503 ed € 8.000.000,00 sul Capitolo T22505. Esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI i seguenti atti normativi in materia di Emergenza Covid-19:

- Legge 5 giugno 2020, n. 40 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”.
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto-Legge 10 maggio 2020, n. 30 “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.
- Legge 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 8 aprile 2020, n.23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge 8 marzo 2020 n.11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 02 marzo 2020, n. 9 -Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n.6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13
- Decreto del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante “Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2020, n. T00055, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, in particolare il punto 6 in cui si decreta che “Di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e dell'Agenda Regionale di Protezione Civile”;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio ad oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a e b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”*;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”*;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2019, n. 796, recante: *“Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2019”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.271 del 5 giugno 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.G08358 del 16 luglio 2020 recante: *“Delega ai sensi degli articoli 164 e 166 del r.r. n.1 /2002, al dott. Giuseppe Spiga, dirigente dell'Area Rete ospedaliera e specialistica, e alla dott.ssa Alessandra Barca, dirigente dell'Area Promozione della salute e prevenzione, ad adottare gli atti indifferibili e urgenti del Direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria”*.

VISTO l'Atto di organizzazione n.G02641 del 10.03.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'ing. Lucrezia Le Rose;

VISTO il DCA U00449 del 30/10/2019 avente per oggetto *“Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio. Stima del fabbisogno. Approvazione del documento tecnico: “Analisi delle prestazioni di radioterapia nel Lazio - elementi per la stima del fabbisogno di acceleratori lineari”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, che all'art 3, punto 3, prevede che il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possano procedere in deroga a taluni articoli del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tra cui: art. 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione; artt. 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente; art. 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente;

VISTO e RICHIAMATO altresì il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 in particolare nella parte in cui viene prevista la proroga dello stato emergenziale al 15 ottobre 2020*”;

VISTA e RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”.

RICHIAMATO il decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con legge 24 aprile 2020, n.27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*”;

RICHIAMATO, altresì, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al Lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTA e RICHIAMATA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

CONSIDERATO che gli articoli 241 e 242 del suddetto decreto legge, indicano specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

CONSIDERATO che le risorse del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio, oggetto di riprogrammazione nell'Accordo per complessivi 646,18 milioni di euro, di cui 355,71 milioni a valere sul PO FESR sono mantenute nelle dotazioni degli stessi programmi e che esse concorreranno al finanziamento per la priorità “Emergenza sanitaria”;

ATTESO che nell'ambito di tali fondi una quota parte pari ad € 82,29 milioni può garantire la copertura finanziaria di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della regione Lazio nell'emergenza COVID19;

CONSIDERATO che con il Programma Operativo per la Gestione dell'Emergenza Covid-19, trasmesso con prot. SIVEAS 70 del 30 giugno 2020 per la preventiva approvazione dei Ministeri, sono state rappresentate le azioni e gli strumenti già previsti anche nel Programma di riqualificazione 2019-2021 che, inizialmente destinati alla gestione strutturale ordinaria dell'assistenza, si sono rivelati di particolare utilità nella situazione determinata dall'epidemia COVID19;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 14 luglio 2020, n. 446 “*Presenza d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020” tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio*”;

CONSIDERATO che i fondi POR FESR consentono, rispetto alle altre fonti ordinarie, di programmare con la necessaria tempestività l'acquisizione di alcuni sistemi che erano già individuati ma la cui priorità emerge con la programmazione COVID19

CONSIDERATO che con nota prot. n. 624558 del 14 luglio 2020 la Regione Lazio ha manifestato al Ministero della Salute il fabbisogno complessivo per gli investimenti in apparecchiature elettromedicali in termini di media ed Alta Tecnologia per l'annualità 2020;

TENUTO CONTO che la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, in coerenza con il Programma Operativo per la Gestione dell'Emergenza Covid-19, intende procedere alla definizione di un piano per l'integrazione ospedale/territorio che preveda, tra l'altro, anche l'acquisizione di tecnologie di Alta Complessità (Acceleratori Lineari multienergia, RMN, TC);

VISTA la determinazione n.G08868 del 27/07/2020 ad oggetto “Fondi POR FESR 2014- 2020 "DGR 446 del 14/7/2020 "Preso d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio" - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione di documenti propedeutici alla procedura di gara”;

CONSIDERATO che secondo i criteri posti nella suindicata Determinazione il Gruppo di lavoro ha sviluppato e predisposto, tramite il confronto costante con i referenti specificatamente individuati dalle Aziende Sanitarie, gli elaborati tecnici propedeutici alla predisposizione di documenti alla procedura di gara come di seguito specificato:

- Requisiti minimi degli Acceleratori Lineari multienergia;
- Criteri di Valutazione degli Acceleratori Lineari multienergia;
- Requisiti minimi della RM;
- Criteri di Valutazione della RM;
- Requisiti minimi delle TC;
- Criteri di Valutazione delle TC;
- Capitolato Tecnico;
- Elenco degli accessori acquisibili con i fondi POR FESR con successiva procedura selettiva;
- Quadro riepilogativo delle tecnologie;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0710727 del 10/8/2020 con la quale l'Area Patrimonio e Tecnologie ha relazionato alla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria circa gli esiti delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro per l'acquisizione di tecnologie in sostituzione presso le Aziende Sanitarie, di seguito elencate:

- N. 11 Acceleratori Lineari multienergia
- N. 7 Risonanze Magnetiche 1.5 Tesla
- N. 18 TC 128 Slice

per un importo complessivo a base di gara, IVA inclusa, pari a 40.570.000,00 € a valere sui fondi POR FESR, trasmettendo gli elaborati tecnici suindicati;

RILEVATO che, con nota prot. n. 0711434 del 10/08/2020, agli atti giacente, il Dirigente dell'Area proponente ha trasmesso alla Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Programmazione Monitoraggio, Razionalizzazione Spesa e Sostenibilità Sociale Ambientale negli Acquisti - gli atti tecnici suindicati redatti dal predetto Gruppo di Lavoro per la predisposizione della relativa procedura di gara;

CONSIDERATO che la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, con note in atti all'Area Patrimonio e Tecnologie, in data 11/8/2020 ha dato comunicazione alle Aziende Sanitarie della conclusione delle attività del Gruppo di lavoro, dell'individuazione delle tecnologie per ciascuna Azienda, della necessaria conferma della dotazione di personale e dell'imminente avvio della procedura di gara;

RAVVISATA la necessità di attivare centralmente le procedure di acquisizione delle tecnologie suindicate con il supporto della Direzione Regionale Centrale Acquisti e l'opportunità di confermare l'avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione della Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della stessa Direzione, quale Responsabile Unico del Procedimento in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità richiesti dalla legge, già a suo tempo individuato dalla Centrale Acquisti Regionale quale referente per le tecnologie sanitarie per l'emergenza COVID19;

VISTA la circolare del M.I.T. ad oggetto “applicazione dell'art.103 del decreto – legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

RICHIAMATA la comunicazione della Commissione Europea del 01/04/2020 denominata “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” (2020/C 108 I/01);

PRESO ATTO che l’articolo 124 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Riduzione aliquota IVA per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha disposto per i beni oggetto dell’iniziativa di acquisto che “*Per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le cessioni di beni di cui al comma 1, effettuate entro il 31 dicembre 2020, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto, con diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi dell' articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*”;

RILEVATO che l’importo a base di gara è stato determinato come segue:

	LINAC		RMN		TAC		Importo IVA inclusa totale
	Q.tà	Importo IVA inclusa	Q.tà	Importo IVA inclusa	Q.tà	Importo IVA inclusa	
Totale complessivo IVA INCLUSA ALTE TECNOLOGIE	11	25.410.000,00 €	7	6.160.000,00 €	18	9.000.000,00 €	40.570.000,00 €
imponibile		€ 23.100.000,00		€ 5.600.000,00			
IVA 10%		€ 2.310.000,00		€ 560.000,00			
TOTALE		€ 25.410.000,00		€ 6.160.000,00		€ 9.000.000,00	€ 40.570.000,00

PRESO ATTO altresì che in ottemperanza al disposto di cui all’art. 65 del Decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, “*Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all' articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020*”;

CONSIDERATI i tempi necessari per l’espletamento della procedura di gara europea e i tempi utili e stringenti per addivenire all’installazione e alla piena funzionalità delle Alte Tecnologie, comunicati alle Aziende Sanitarie con le note agli atti presso l’Area Patrimonio e Tecnologie;

RITENUTO, pertanto, di:

- 1) indire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016, finalizzata all’acquisizione di Acceleratori Lineari multienergia, Risonanze Magnetiche 1.5 Tesla e TC occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, avvalendosi di tutte le deroghe previste dall’attuale quadro normativo;
- 2) svolgere interamente l’appalto attraverso l’utilizzo del “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- 3) articolare la procedura come di seguito rappresentato:
 - Numero lotti: 3
 - Durata dell’accordo quadro: 1 mese
 - valore complessivo della procedura pari ad € 40.570.000,00 IVA inclusa;
 - Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art.95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con punteggio 70 all’offerta tecnica e 30 all’offerta economica;
- 4) approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati ed allegati al presente provvedimento:
 - Capitolato Tecnico
 - Allegato A Requisiti minimi dei Lotti
 - Disciplinare di Gara

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – DGUE
 - Allegato 3 – Schema di offerta economica
 - Allegato 4 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 5 - Schema di Accordo Quadro.
 - Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
 - stabilire che gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata pari al tempo necessario per la consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature fermo restando l'ulteriore periodo di garanzia e assistenza tecnica offerto in gara;
 - dare atto l'appalto è finanziato con fonti europei POR-FESR 2014-2020 (Emergenza Covid19) e le economie di gara, con successiva procedura selettiva, saranno prioritariamente finalizzate all'acquisto di accessori a completamento delle tecnologie e i sistemi oggetto della presente gara (*A titolo esemplificativo e non esaustivo: Fantocci in genere; Sistemi di Dosimetria; Strumentazione per la fisica sanitaria per l'attuazione dei controlli e monitoraggio delle dosi; Sistemi di immobilizzazione, bloccaggio; TPS hardware e software; Licenze TPS; Licenze sistema di Record & Verify; Eventuali ulteriori bobine; Eventuali ulteriori applicativi software, con hardware associati se necessari, che possano implementare la funzionalità dei sistemi; Iniettori per TC e per Risonanza; Eventuali ulteriori parti hardware da collegare alle consolle (per es. monitor, ecc) Gruppi frigoriferi; Metal Detector; Apparecchiature Amagnetiche quali apparecchi per anestesia, ventilatori, monitor, barella, carrozzine ecc; Porte dei bunker; Aggiornamenti o upgrade dei dispositivi già presenti presso le sedi di destinazione e legati all'uso delle apparecchiature acquisite in gara);*
- 5) nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n.50/2016, l'avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione della Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione Regionale Centrale Acquisti ed in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità richiesti dalla legge, già individuato dalla Centrale Acquisti regionale quale referente per le tecnologie sanitarie per l'emergenza COVID19;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) pubblicato in G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO l'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell'ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l'esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

STABILITO in € 40.570.000,00 (iva inclusa) l'importo a base d'asta che verrà così distribuito sull'Esercizio Finanziario 2021:

- Capitolo C12161: impegno di spesa per l'importo di € 16.150.000,00;
- Capitolo H22527: impegno di spesa per l'importo di € 12.000.000,00;
- Capitolo T21503: accantonamento per l'importo di € 4.420.000,00;
- Capitolo T22505: accantonamento per l'importo di € 8.000.000,00.

DATO ATTO che le obbligazioni di cui al presente provvedimento verranno a scadenza nel corso del 2021;

PRESO ATTO altresì che con separato provvedimento si procederà a prenotare l'impegno sul cap. S23427 dell'es. fin. 2020 della somma necessaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione legale degli atti di gara da parte della Stazione Appaltante.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate.

- 1) di approvare gli elaborati tecnici predisposti dal Gruppo di Lavoro designato con precedente determinazione n.G08868 del 27/07/2020 ed allegati alla nota prot. n. 0710727 del 10/8/2020 agli atti giacente presso l'Area Patrimonio e Tecnologie:
 - Requisiti minimi degli Acceleratori Lineari multienergia;
 - Criteri di Valutazione degli Acceleratori Lineari multienergia;
 - Requisiti minimi della RM;
 - Criteri di Valutazione della RM;
 - Requisiti minimi delle TC;
 - Criteri di Valutazione delle TC;
 - Capitolato Tecnico;
 - Elenco degli accessori acquisibili con i fondi POR FESR con successiva procedura selettiva;
 - Quadro riepilogativo delle tecnologie;
- 2) di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di Acceleratori Lineari multienergia, Risonanze Magnetiche 1.5 Tesla e TC occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, avvalendosi di tutte le deroghe previste dall'attuale quadro normativo;
- 3) di svolgere interamente l'appalto attraverso l'utilizzo del "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- 4) di articolare la procedura come di seguito rappresentato:
 - Numero lotti: 3
 - Durata dell'accordo quadro: 1 mese
 - valore complessivo della procedura pari ad € 40.570.000,00 IVA inclusa;
 - Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con punteggio 70 all'offerta tecnica e 30 all'offerta economica;
- 5) di approvare pertanto gli schemi degli atti di gara di seguito elencati ed allegati al presente provvedimento:
 - Capitolato Tecnico
 - Allegato A Requisiti minimi dei Lotti
 - Disciplinare di Gara
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – DGUE
 - Allegato 3 – Schema di offerta economica
 - Allegato 4 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 5 - Schema di Accordo Quadro.
 - Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 7 – Moduli per verifiche ex articolo 80

- di stabilire che gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata pari al tempo necessario per la consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature fermo restando l'ulteriore periodo di garanzia e assistenza tecnica offerto in gara.
 - di dare atto che l'appalto è finanziato con fonti europee POR-FESR 2014-2020 (Emergenza Covid19) e le economie di gara, con successiva procedura selettiva, saranno prioritariamente finalizzate all'acquisto di accessori a completamento delle tecnologie e i sistemi oggetto della presente gara (*A titolo esemplificativo e non esaustivo: Fantocci in genere; Sistemi di Dosimetria; Strumentazione per la fisica sanitaria per l'attuazione dei controlli e monitoraggio delle dosi; Sistemi di immobilizzazione, bloccaggio; TPS hardware e software; Licenze TPS; Licenze sistema di Record & Verify; Eventuali ulteriori bobine; Eventuali ulteriori applicativi software, con hardware associati se necessari, che possano implementare la funzionalità dei sistemi; Iniettori per TC e per Risonanza; Eventuali ulteriori parti hardware da collegare alle consolle (per es. monitor, ecc) Gruppi frigoriferi; Metal Detector; Apparecchiature Amagnetiche quali apparecchi per anestesia, ventilatori, monitor, barella, carrozzine ecc; Porte dei bunker; Aggiornamenti o upgrade dei dispositivi già presenti presso le sedi di destinazione e legati all'uso delle apparecchiature acquisite in gara).*)
- 6) di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n.50/2016, l'avv. Donato Cavallo, Dirigente dell'Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione della Spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli Acquisti della Direzione regionale Centrale Acquisti in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità richiesti dalla legge, già individuato dalla Centrale Acquisti regionale quale referente per le tecnologie sanitarie per l'emergenza COVID19.
 - 7) di dare atto che le singole Aziende Sanitarie si impegnano a sostenere le spese di gestione e di esecuzione degli Accordi Quadro che saranno stipulati a seguito dell'aggiudicazione della gara e che, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno nominare un responsabile del procedimento relativamente agli ordinativi di fornitura oltre al direttore dell'esecuzione, da comunicare alla Regione Lazio;
 - 8) di stabilire che l'importo complessivo a base d'asta ammonta ad € 40.570.000,00 (iva inclusa).
 - 9) di stabilire che gli impegni di spesa per la procedura di gara in oggetto vengono assunti secondo gli importi indicati nel prospetto sotto riportato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
Capitolo C12161	€ 16.150.000,00;
Capitolo H22527	€ 12.000.000,00

- 10) di accantonare le somme necessarie fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta come di seguito specificato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
Capitolo T21503	€ 4.420.000,00
Capitolo T22505	€ 8.000.000,00.

- 11) di stabilire che con separato provvedimento si procederà a prenotare l'impegno sul cap. S23427 dell'es. fin. 2020 della somma necessaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione legale degli atti di gara da parte della Stazione Appaltante;

12) di pubblicare il presente provvedimento sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL, nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, sulla GUUE e su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Per il Direttore (Renato Botti)
Il Dirigente delegato
(Giuseppe Spiga)

Copia



**REGIONE
LAZIO**

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA (RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI (TC) DESTINATI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

CAPITOLATO TECNICO

Copia

INDICE

Sommario

1	PREMESSA.....	4
2	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
2.1	Lotto 1 - Acceleratori Lineari	6
2.2	Lotto 2 - Tomografi a risonanza magnetica (RM) 1.5 Tesla.....	7
2.3	Lotto 3 - TC 128 Slice	7
3	CONDIZIONI DI FORNITURA E DI INSTALLAZIONE	8
4	TIMING.....	10
5	COLLAUDO.....	12
6	CONDIZIONI DI ASSISTENZA TECNICA.....	14

Copia

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di:

- Acceleratori Lineari multienergia;
- Risonanze Magnetiche 1.5 Tesla;
- TC;

nonché servizi connessi, dispositivi e servizi per le Aziende del SSR, come meglio di seguito indicato.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura è costituita dai seguenti 3 (tre) Lotti:

- Lotto 1 – Acceleratori Lineari Multienergia n. 11 - Acquisto
- Lotto 2 – Risonanze Magnetiche n. 7- Acquisto
- Lotto 3 – TC n. 18 – Acquisto.

L'Accordo Quadro per ciascun lotto, riguarderà:

- a. L'affidamento delle forniture in configurazione minima, come meglio specificato nell'elenco dei requisiti minimi (**Allegato A**) e come meglio valutato in funzione di quanto definito nella documentazione inerente i criteri di valutazione;
- b. Servizi connessi all'acquisto, cioè inclusi nel prezzo dell'offerta per ciascuno dei lotti sopra indicati, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico, quali quelli di seguito indicati e validi per tutti i lotti:
 - Sopralluogo post ordinativo;
 - Disinstallazione e ritiro dei sistemi pre-esistenti e dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.);
 - Disinstallazione e ritiro delle apparecchiature da sostituire.
 - Consegna al piano comprensiva di interventi non invasivi accessori per l'ingresso del sistema al locale di installazione;
 - Opere di installazione;
 - Collaudo;
 - Formazione del personale;

- Servizio di assistenza e manutenzione “full risk” per i primi 24 (ventiquattro) mesi.

Si precisa che, per tutti i Lotti, l’offerta deve necessariamente includere le apparecchiature in configurazione minima e i servizi connessi, sopra indicati e meglio descritti nel proseguo del presente documento.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto del presente Accordo Quadro, si classificano in:

- i. Requisiti Minimi;**
- ii. Criteri Migliorativi di tipo tabellare, quantitativo o discrezionale.**

I Requisiti Minimi, così come definite nell’Allegato A al presente documento, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature offerte in gara, a pena di esclusione dalla gara.

I **Criteri Migliorativi**, così come indicati nell’Allegato 4 al disciplinare di gara, saranno oggetto di valutazione, in sede di attribuzione del punteggio tecnico, secondo i criteri definiti nel medesimo allegato.

Per tutto il periodo di garanzia, pari ad almeno 24 mesi, per ciascun lotto, dovranno essere garantiti gli aggiornamenti gratuiti del/dei *software* e dell’*hardware* installato/i a garanzia della sicurezza nell’utilizzo del sistema, oggetto della fornitura.

Sarà onere del Fornitore segnalare tempestivamente all’Azienda Sanitaria (di seguito Azienda) la presenza degli aggiornamenti software disponibili e, al fine di limitare il tempo di fermo macchina, concordare con il referente dell’Azienda le date e gli orari in cui effettuare i predetti aggiornamenti.

Il Fornitore dovrà garantire, al momento della presentazione dell’offerta, la registrazione dei sistemi offerti nella Banca Dati/Repertorio dei Dispositivi Medici ai sensi del Decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009, la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale,

alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le apparecchiature fornite dovranno essere conformi:

- a marcatura CE secondo Direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii.;
- alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- alle vigenti disposizioni in materia di radioprotezione dei Pazienti stabilite nel D.Lgs. 187/2000 e s.m.i.;
- ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i.;
- alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

La Commissione giudicatrice avrà la facoltà, qualora ritenuto necessario, in fase di valutazione delle Offerte tecniche, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna ulteriore documentazione attestante la sussistenza di tutti i suddetti requisiti.

Per tutti i lotti, ogni apparecchiatura dovrà essere, alla data di presentazione dell'offerta, nuova di fabbrica di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l'ultima versione (release) immessa in commercio del modello di apparecchiatura che l'azienda partecipante intende offrire fra quelli in produzione a disposizione nel proprio listino prodotti.

2.1 Lotto 1 – Acceleratori Lineari

La fornitura oggetto del **Lotto 1** prevede un massimale di n°11 (undici) acceleratori, in sostituzione di altrettanti sistemi vetusti nei siti di seguito indicati:

- N. 2 presso l'A.O. San Camillo Forlanini;
- N. 1 presso la ASL di Frosinone;

- N. 1 presso la ASL di Latina;
- N.1 presso la ASL di Rieti;
- N. 1 presso la ASL di Viterbo;
- N. 3 presso il Policlinico Tor Vergata;
- N. 2 l'A.O.U. Sant'Andrea.

Le caratteristiche tecniche minime del sistema sono riportate in **Allegato A**.

Il sistema di Record & Verify, richiesto per questo lotto, è da ritenersi come opzionale per l'Azienda Sanitaria. Pertanto, ciascuna Azienda avrà facoltà di procedere o meno ad ordinare lo stesso, secondo quanto meglio indicato nel Disciplinare di gara.

2.2 Lotto 2 – Tomografi a risonanza magnetica (RM) 1.5 Tesla

La fornitura oggetto del **Lotto 2** prevede un massimale di n.7 (sette) RM 1.5 Tesla, in sostituzione di altrettanti sistemi vetusti nei siti di seguito indicati:

- N. 1 presso l'A.O. San Camillo Forlanini;
- N. 1 presso l'A.O. San Giovanni Addolorata;
- N. 2 presso la ASL di Frosinone;
- N. 1 presso la ASL Roma 1;
- N. 1 presso la ASL Roma 2;
- N. 1 presso l'INMI Lazzaro Spallanzani.

Le caratteristiche tecniche minime del sistema sono riportate in **Allegato A**.

2.3 Lotto 3 – TC 128 Slice

La fornitura oggetto del **Lotto 3** prevede un massimale di n°18 (diciotto) TC 128 Slice, in sostituzione di altrettanti sistemi vetusti nei siti di seguito indicati:

- N. 1 presso l'A.O. San Camillo Forlanini;
- N. 1 presso l'A.O. San Giovanni Addolorata;
- N. 3 presso la ASL di Frosinone;

- N. 2 presso la ASL di Latina;
- N. 1 presso la ASL di Rieti;
- N. 1 presso la ASL Roma 1;
- N. 2 presso la ASL Roma 2;
- N. 2 presso la ASL Roma 5;
- N. 2 presso la ASL di Viterbo;
- N. 2 presso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO);
- N. 1 presso l'INMI Lazzaro Spallanzani.

Le caratteristiche tecniche minime del sistema sono riportate in **Allegato A**.

3 CONDIZIONI DI FORNITURA E DI INSTALLAZIONE

Il Fornitore dovrà

- a. Consegnare le apparecchiature senza alcun onere aggiuntivo, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio, opere provvisorie non invasive per consentire l'accesso delle apparecchiature attraverso i percorsi interni delle strutture fino a destinazione,
- b. eseguire a proprie spese l'installazione a norma della fornitura nei locali di destinazione, provvedendo in particolare ad effettuare le opere edili accessorie e tutti gli interventi necessari, garantendo che tutte le predisposizioni impiantistiche (elettriche, idrauliche, di condizionamento, protezionistiche, ecc.) dei locali di installazione siano idonee a garantire la piena funzionalità, efficacia ed efficienza della fornitura. Le opere accessorie necessarie all'installazione dovranno prevedere almeno:
 - i. LOTTO 1 – ACCELERATORI LINEARI
 1. montaggio delle strutture fisse (ad esempio del basamento del tavolo porta paziente, ecc.),
 2. collegamento impiantistico necessario (ad esempio il collegamento elettrico a norma con il quadro elettrico ivi disponibile, con il gruppo frigorifero, il collegamento alla rete

- dati, al PACS, al TPS, al R&V, cablaggio impianto segnali video, riposizionamento di TVCC, interfono e laser di posizionamento, ecc.),
3. collegamento ad impianti previsti dalla normativa vigente in relazione all'utilizzo dell'apparecchiatura offerta (segnaletica, allarmi, etc...)
- ii. LOTTO 2 – RISONANZE MAGNETICHE 1.5 TESLA
1. Se necessario all'introduzione del nuovo sistema e all'alienazione del vecchio, smontaggio delle strutture fisse quali la gabbia RF, gabbia di Faraday e loro successivo ed idoneo ripristino funzionale;
 2. adeguamento delle gabbie al campo magnetico prodotto dalla nuova macchina e relativa certificazione;
 3. collegamento impiantistico necessario (ad esempio il collegamento elettrico a norma con il quadro elettrico ivi disponibile, con il gruppo frigorifero, il collegamento alla rete dati, al PACS, cablaggio impianto segnali video, riposizionamento di TVCC, interfono, termoigrometro, sensore ossigeno e relativa centrale);
 4. collegamento con la flangia del tubo del quench, ed eventuale adeguamento/realizzazione e certificazione, qualora da verifica lo stesso non risulti dimensionato coerentemente al nuovo sistema;
 5. collegamento ad impianti previsti dalla normativa vigente in relazione all'utilizzo dell'apparecchiatura offerta (segnaletica, allarmi, etc...)
- iii. LOTTO 3 – TC 128 Slices
1. collegamento impiantistico necessario (ad esempio il collegamento elettrico a norma con il quadro elettrico ivi disponibile, con il gruppo frigorifero, il collegamento alla rete dati, al PACS, cablaggio impianto segnali video, riposizionamento di TVCC, interfono),
 2. collegamento ad impianti previsti dalla normativa vigente in

relazione all'utilizzo dell'apparecchiatura offerta (segnaletica, allarmi, etc...).

- c. eseguire a regole d'arte gli interventi di cui sopra in conformità alla normativa vigente, seguendo le norme tecniche applicabili, installando componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione ed a rilasciare conseguente dichiarazione di conformità alla regola d'arte;
- d. eseguire a proprie spese il ritiro e lo smaltimento dell'apparecchiatura preesistente ed il ripristino delle condizioni iniziali degli ambienti, nel rispetto della normativa vigente,
- e. fornire contestualmente alla consegna, i manuali d'uso in lingua italiana in duplice copia e dei manuali di servizio e manutenzione, su supporto cartaceo ed informatico,
- f. eseguire per i sistemi oggetto della presente offerta un opportuno training di formazione, con specialisti opportunamente scelti in funzione delle esigenze degli utilizzatori al fine di esporre le caratteristiche tecniche e funzionali dell'apparecchiatura al personale tecnico dell'Azienda Sanitaria da parte di uno specialista tecnico di prodotto. Il training per ciascun sistema dovrà avere durata almeno di **5 giorni**. La data di svolgimento del training andrà concordata con l'Azienda. Per tutta la durata della garanzia, la Ditta si impegna ad eseguire, in funzione delle necessità dell'Azienda Sanitaria, ulteriori training, con programma e modalità di svolgimento stabilite in accordo con l'Azienda Sanitaria stessa senza alcun onere economico aggiuntivo.

4 TIMING

All'atto dell'emissione dell'ordine di Fornitura, il Fornitore, entro 4 (quattro) giorni solari dalla ricezione dello stesso, dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria destinataria del bene, la data di sopralluogo per verificare la necessità di adeguamento dei locali, avendo l'onere di procedere al sopralluogo stesso entro 7 (sette) giorni solari dall'emissione dell'ordine. Al termine del sopralluogo dovrà essere redatto apposito 'Verbale di Sopralluogo', nel quale dovrà essere indicato il rispetto delle tempistiche di cui sopra e di quelle di presentazione del progetto definitivo/esecutivo meglio di seguito descritto.

Entro 10 (dieci) giorni solari dal sopralluogo, il Fornitore dovrà inviare alla Azienda Sanitaria un progetto definitivo/esecutivo contenente:

1. la dichiarazione di avvenuta visione dello stato dei locali, degli impianti e dei relativi punti di consegna;
2. un elenco delle opere edili ed impiantistiche necessarie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con riferimento a:
 - a. spazi necessari all'installazione,
 - b. pesi ed ingombri,
 - c. condizioni di esercizio (temperatura, umidità) da garantire;
 - d. caratteristiche di realizzazione del quadro elettrico;
 - e. caratteristiche dell'impianto elettrico e degli impianti speciali a corredo:
 - i. a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso di RM passaggio attraverso la gabbia di Faraday, necessità di filtri per i segnali, adeguatezza del tubo del quench, del sistema TVCC, pulsanti di arresto di emergenza, del sistema di rilevazione ossigeno, interfono, ecc.
 - ii. a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso di acceleratori, il cablaggio attraverso i cavidotti, adeguatezza della porta del bunker, posizionamento dei laser, del sistema TVCC, segnalazione emissione raggi, pulsanti di arresto di emergenza, interfono, ecc.
 - iii. a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso di TC posizionamento del sistema TVCC segnalazione emissione raggi, pulsanti di arresto di emergenza, interfono, ecc.
 - f. caratteristiche dell'eventuale impianto di raffreddamento necessario (potenzialità frigorifera del chiller, posizionamento e compatibilità delle distanze rispetto alla sede di installazione, ecc),

- g. elaborati grafici con l'indicazione delle dimensioni di tutta l'apparecchiatura,
- h. indicazione delle dimensioni dell'elemento più voluminoso e più pesante,
- i. indicazioni del fissaggio dell'apparecchiatura,
- j. indicazione di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà prevedere un quadro economico con esplicitati i costi delle opere da eseguire, escludendo le opere indicate al paragrafo 3 del Capitolato Tecnico spettanti al Fornitore stesso.

Nello stesso tempo l'Azienda Sanitaria dovrà comunicare al Fornitore la data per il ritiro dell'apparecchiatura pre-esistente, garantendo almeno 5 (cinque) giorni lavorativi per le operazioni previste.

L'Azienda Sanitaria, e/o il Fornitore, previa validazione da parte dell'Esperto Qualificato/Esperto Responsabile e salvo diverso accordo con il Fornitore, dovrà avviare e concludere i lavori di predisposizione dei locali entro 30 giorni solari dalla data di consegna del "progetto esecutivo", comunicando per iscritto al Fornitore l'avvenuto termine dei lavori, che dovrà in ogni caso ultimarsi entro data utile a garantire l'installazione e il collaudo del sistema entro il 30/04/2021.

Tutti gli interventi a carico del Fornitore, compresa la consegna e installazione dell'apparecchiatura, dovranno essere realizzati, entro data utile a garantire l'installazione e il collaudo del sistema entro il 30/04/2021, e comunque, qualora nei tempi, entro e non oltre 10 giorni solari dalla comunicazione da parte dell'Azienda della possibilità di procedere ad installazione del sistema.

5 COLLAUDO

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Azienda Sanitaria e

deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi opzionali oggetto dell'Ordine di Fornitura, inclusi nell'offerta ed i relativi sistemi software installati.

I collaudi verranno effettuati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei Dispositivi Medici 93/42 CEE e nella Guida CEI EN 62353 e s.m.i.

Il collaudo dovrà prevedere la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte di tutti gli interventi e delle opere accessorie a carico del Fornitore.

Il collaudo dovrà consistere:

- nella verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell'Ordine di Fornitura (ad es. marca, modello etc.) e quanto installato;
- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software e dispositivi opzionali;
- nella verifica della conformità tra le caratteristiche tecniche possedute dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi opzionali, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità dell'apparecchiatura alle caratteristiche tecniche minime e migliorative, eventualmente offerte, e alle caratteristiche tecniche previste dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza. Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli

eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito “verbale di collaudo”, controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale “Data di accettazione” della Fornitura. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. Il Fornitore pertanto ha l’onere di sostituire quanto non perfettamente funzionante e di procedere al nuovo collaudo che, in ogni caso, dovrà concludersi positivamente entro il predetto termine perentorio di 5 giorni solari dalla data del “Verbale di pronto al collaudo”, pena l’applicazione delle penali di cui in seguito.

L’Amministrazione ha l’obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo, in caso contrario le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

6 CONDIZIONI DI ASSISTENZA TECNICA

- a) La garanzia full risk deve coprire indifferentemente guasti e danni di tutti i componenti e gli accessori dell’apparecchiatura/sistema fornito (che siano o meno indicati esplicitamente nella scheda di valutazione, nessuno escluso) senza implicare alcun

costo aggiuntivo per chiamata, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso dimostrabile;

- b) L'assistenza prevista dal contratto di manutenzione full-risk post garanzia proposto deve coprire indifferentemente tutti i guasti e danni di tutti i componenti dell'apparecchiatura indicati nella scheda di valutazione, senza implicare alcun costo aggiuntivo per chiamata, assistenza in loco, manodopera e parti di ricambio per un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva e per qualsiasi causa del guasto/danno, eccetto il caso di danno doloso
- c) I sistemi oggetto della presente offerta dovranno essere marcati CE ai sensi della direttiva 2007/47/CE e dovranno essere conformi a tutte le normative tecniche eventualmente presenti per il corretto e sicuro utilizzo delle stesse. Qualora poi le apparecchiature offerte siano composte da più componenti, connessi insieme a formare un sistema elettromedicale, dovranno essere conformi alle norme CEI 62-51 e successive varianti. La conformità alla Direttiva 2007/47/CE e alle norme CEI 62-51, dovranno essere comprovate mediante la fornitura all'interno della documentazione tecnica dei relativi certificati;
- d) La garanzia dovrà avere durata almeno pari a 24 mesi dalla data del collaudo dei sistemi;
- e) Per tutta la durata della garanzia full risk, il Fornitore terrà conto dell'aggiornabilità e del conseguente miglioramento delle prestazioni dei sistemi offerti garantendo gratuitamente l'aggiornamento software ed eventualmente hardware;
- f) Per tutto il periodo di garanzia il Fornitore dovrà garantire un tempo massimo di intervento in loco dalla chiamata, pari massimo a 4 ore lavorative del sistema per tutti i sistemi offerti;
- g) Per tutto il periodo di garanzia offerti la Ditta dovrà garantire il ripristino dell'operatività delle apparecchiature entro al massimo 12 ore solari dalla richiesta di

intervento. Dovranno altresì essere garantiti interventi anche nei giorni di sabato e domenica;

- h) Per tutto il periodo di garanzia offerto, la Ditta dovrà garantire almeno 1 intervento di manutenzione programmata l'anno per tutti i sistemi offerti. Sono altresì comprese nel contratto tutte le periodiche verifiche di sicurezza elettriche generali e particolari previste dalle norme CEI;
- i) Per tutto il periodo di garanzia offerto, la Ditta dovrà garantire che gli interventi di manutenzione correttiva, preventiva, eventuale taratura, calibrazione e controlli di qualità saranno eseguiti da personale riconosciuto ed autorizzato da casa madre;
- j) La Ditta dovrà garantire la disponibilità del servizio di manutenzione e delle parti di ricambio dei sistemi, su richiesta del Committente, a decorrere dalla data di consegna dei sistemi almeno pari a 10 anni;
- k) Per tutto il periodo di garanzia offerto, la Ditta dovrà garantire a seguito di ogni intervento di manutenzione programmata e/o correttiva la redazione di un report nel quale si certifichi la funzionalità e la sicurezza dei sistemi;

7 - Livelli di Servizio e Penali

Il Fornitore è obbligato a garantire adeguati livelli di servizio secondo i termini stabiliti dal presente capitolato.

Le penali saranno applicate singolarmente e cumulativamente da parte dell'Azienda Sanitaria, previa contestazione delle mancanze riscontrate.

Saranno applicate le penali di seguito indicate:

- a) in caso di inadempienza relativa ai termini di consegna e di installazione di cui all'art.3, verrà applicata al Fornitore, per ogni giorno solare di ritardo, una penale pari a 1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, salvo l'eventuale maggior danno;

- b) in caso di inadempienza relativa alla mancata attività di formazione entro i termini di cui all'art.3, verrà applicata al Fornitore una penale pari a 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo, salvo l'eventuale maggior danno;
- c) in caso di ritardo nella redazione del verbale di avvenuta formazione entro i termini di cui all'art.3, verrà applicata al Fornitore una penale pari a 0,1‰ (zero virgola uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo, salvo l'eventuale maggior danno;
- d) in caso di inadempienza relativa ai termini di cui all'art.4, verrà applicata al Fornitore, per ogni giorno solare di ritardo, una penale pari a 1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, salvo l'eventuale maggior danno;
- e) in caso di esito non positivo del collaudo nei termini indicati all'art.5, verrà applicata al Fornitore, per ogni giorno solare di ritardo allo stesso imputabile, una penale giornaliera pari a 1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, salvo l'eventuale maggior danno;
- f) in caso di mancato rispetto dei termini indicati all'art.6 verrà applicata al Fornitore una penale giornaliera pari a 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo, salvo l'eventuale maggior danno;
- g) in caso di fornitura di pezzi di ricambio non conformi a quanto previsto dall'art.6, verrà applicata una penale pari a 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale, salvo l'eventuale maggior danno causato.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A RISONANZA
MAGNETICA (RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI (TC) DESTINATI ALLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO A

**REQUISITI MINIMI DEI LOTTI
Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3**

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

REQUISITI MINIMI LOTTO 1 - ACCELERATORE LINEARE MULTIENERGIA <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura. I requisiti da n. 74 a n. 92 relativi al Sistema di Record & Verify devono essere posseduti solo in caso di offerta di tale sistema (opzionale)]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	Acceleratore lineare multienergia			
#	Caratteristiche Tecniche generali			
1	Acceleratore lineare multienergia di ultima generazione			
2	Emissione fotonica con potenziale nominale di accelerazione da 6 a 15 MV			
3	Emissione fotonica di tipo FFF su due livelli di energia di 6 MV e di 10 MV			
4	Energie elettroniche distribuite su almeno 5 livelli compresi tra 6 e 15 MeV			
5	Emissione fotonica con intensità di dose regolabile in più steps con un minimo non superiore a 100 UM/min ed un massimo non inferiore a 500 UM/min			
6	Il dose rate per fotone e elettroni dovrà essere regolabile in più steps all'interno del rispettivo range			
7	Emissione elettronica con intensità di dose dei fasci elettronici regolabile in più step			
8	Distanza sorgente isocentro non inferiore a 100 cm			
9	Rotazione angolare isocentrica completa dello stativo e del collimatore			
10	Sistemi di sicurezza ed anticollisione			
11	Telemetro con accuratezza all'isocentro inferiore uguale ad 1 mm			
12	Sistema dosimetrico automatico di verifica della dose durante il trattamento			
13	Arcoterapia sia con fotoni che con elettroni			
14	Collimatori indipendenti asimmetrici per campi fotonici			
15	Applicatori per elettroni			
16	Collimatore multilamellare adatto all'applicazione di trattamenti di tipo 3D conformazionali, IMRT statica, dinamica e volumetrica, stereotassi			
17	Sistema per l'acquisizione di immagini portali (EPID) di tipo retrattile, con rivelatore a stato solido di ultima generazione			
18	Sistema computerizzato per procedure di IGRT, costituito da un complesso radiogeno e un detettore di immagini solidali al gantry dell'acceleratore lineare (CBCT)			
19	Sistema di gating respiratorio – possibilità di erogazione del fascio tenendo conto dell'atto respiratorio del paziente e dotato di dispositivi idonei al monitoraggio, la visualizzazione, l'analisi del ciclo respiratorio del paziente, oltre che dei relativi sistemi per l'erogazione del trattamento			
20	Dovrà essere garantita la comunicazione e l'interfacciamento con TPS presenti in reparto (a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo XIO, Pinnacle, Monaco, Eclipse....)			
21	Consolle di comando digitale per l'impostazione, la configurazione ed il controllo dei parametri di tutte le modalità di trattamento e di imaging, dotata di:			
-	monitor a colori, con schermo piatto (almeno 20")			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

-	software di gestione che disponga di modalità di lavoro sia di tipo clinico, che di tipo servizio, con interfaccia in grado di gestire tutte le funzioni del Linac (R&V, EPID, Cone Beam CT, sistema informatico per la gestione del processo radioterapico di trattamento)			
-	monitor a colori con schermo piatto (almeno 20") da installare nella sala di terapia, in cui sia possibile visualizzare i principali parametri della macchina di terapia ed i dati paziente			
-	gestione del riposizionamento automatico del lettino di trattamento sulle 6 dimensioni			
-	sistema di controllo che monitori i parametri dell'acceleratore e dei suoi accessori, attivi interblocchi (interlock), interrompa o inibisca il fascio e/o la movimentazione dell'unità radiante.			
22	Sistema automatico di erogazione della dose residua in caso di interruzione anomala del trattamento e relativa registrazione			
23	Sistema di assistenza da remoto per eventuale supporto per risoluzione dei guasti			
24	Lettino di trattamento isocentrico a 6 gradi di libertà, motorizzato in tutti i movimenti e controllabile tramite pulsanti sia da remoto che in sala di trattamento dotato di piano porta-paziente indicizzato in materiale a basso assorbimento			
25	sistemi laser di precisione per l'individuazione dell'isocentro in sala di terapia			
26	sistema di luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e erogazione in corso			
27	Tutto l'hardware informatico necessario a tutti i sistemi per il regolare e corretto funzionamento (monitor, pc, workstation, stampanti, eventuali trasformatori di isolamento, ups, ecc.)			
Caratteristiche tecniche Specifiche				
Emissione di fotoni				
28	Fasci di fotoni con valori nominali di almeno 6 MV, 10 MV e 15 MV, con profili di dose modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FF": con flattening filter) e con ratei di erogazione di tipo convenzionale			
29	Fasci di fotoni multi energie (6 MV, 10 MV) con profili di dose non modificati dalla presenza di filtri di omogeneizzazione ("FFF": flattening filter free) e con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (> 1000 MU/min)			
30	Distanza sorgente-isocentro (SAD) non inferiore a 100 cm			
31	Filtro a cuneo, di tipo motorizzato o virtuale			
32	Tecniche di trattamento eseguibili:			
-	3D conformazionale			
-	arco-conformazionale			
-	IMRT			
-	IMAT			
-	VMAT o RapidArc			
-	Stereotassi SRT, SBRT, SRS			
33	Sistema di collimazione che consenta la realizzazione di campi simmetrici e asimmetrici almeno con le seguenti caratteristiche:			
-	campo minimo non superiore a 0,5 x 0,5 cm ² (SAD 100 cm);			
-	campo massimo non inferiore a 40 x 40 cm ² (SAD 100 cm);			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

-	rotazione sul suo asse non inferiore a +/- 90°			
Emissione di elettroni				
34	Almeno 5 (cinque) energie:			
-	minima non superiore a 6 MeV			
-	massima non inferiore a 15 MeV			
35	Set di più applicatori per elettroni di varie dimensioni (almeno 5 applicatori) o applicatore a dimensioni variabili (indicativamente 6*6 cm, 10*10 cm, 14*14 cm, 20*20 cm e 25*25 cm)			
36	Possibilità di terapia cinetica in modalità elettronica			
Sistema di collimazione MLC integrato nella testata e accessori				
37	MLC motorizzato integrato,			
38	Almeno 120 (centoventi) lamelle aventi le seguenti caratteristiche:			
-	Accuratezza e precisione sulla dimensione dei campi entro +/- 1 mm			
-	Lamelle di dimensioni all'isocentro non superiore a 5 mm			
-	con campo massimo non inferiore a 40x40 cm ²			
-	elevata velocità di movimentazione delle lamelle			
-	interdigitazione delle lamelle o sistema di riduzione della dose dispersa			
-	dotato di software per la calibrazione delle lamelle			
-	Verifica in tempo reale della posizione delle lamelle durante l'esecuzione del trattamento			
-	Trasmissione tra lamelle contigue entro i limiti stabiliti dai protocolli internazionali di riferimento			
39	Limitata trasmissione:			
-	sotto la lamella			
-	tra due lamelle contigue			
-	tra banchi opposti			
40	MLC compatibile con esecuzione di trattamenti di tipo 3D, IMRT, VMAT (tecniche volumetriche), SRT ed SRS ed SBRT			
Letino di trattamento				
41	Letino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (tre traslazionali e tre rotazionali)			
42	Isocentrico, completo di table top in fibra di carbonio con possibilità di movimento in senso verticale, laterale, longitudinale e con rotazione isocentrica della piattaforma			
43	Deve consentire l'esecuzione di trattamenti con tecniche avanzate IMRT statica o rotazionale, IGRT e stereotassi			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

44	Letto movimentabile sia dalla sala controllo che da comandi che all'interno della sala terapia			
45	Piano di appoggio indicizzato con piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione più diffusi			
46	Ampia capacità di carico utile almeno pari a 180 Kg			
Sistema di imaging portale (EPID)				
47	Sistema per l'acquisizione di immagini portali			
48	montato su di un braccio motorizzato			
49	comandabile da consolle di comando			
50	solidale con lo stativo			
51	di tipo retrattile			
52	con sistema di rivelazione a stato solido di ultima generazione che minimizzi i valori di dose per il paziente			
53	Dotato di workstation di controllo con monitor a colori a schermo piatto			
54	Compatibilità con il PACS aziendale			
55	Dotato di software per una corretta verifica del trattamento radiante, con possibilità di:			
-	algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (digitally reconstructed radiotherapy) ricevute dal TPS utilizzato in reparto attraverso il protocollo HL7 e immagini in formato DICOM			
-	confrontare immagini acquisite con immagini di riferimento			
-	valutare quantitativamente lo scostamento tra le immagini			
-	consentire la compatibilità DICOM e DICOM-RT			
-	garantire l'archiviazione delle immagini localmente			
-	eseguire la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione			
-	matching di strutture anatomiche			
-	annotazioni sulle immagini			
56	Dovrà consentire la coregistrazione delle immagini acquisite con le DRR di riferimento e l'elaborazione delle immagini digitalizzate, con possibilità di intervento sulle stesse in termini di contrasto, zoom, traslazione e confronto con altre precedentemente archiviate			
57	Possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG			
58	Integrazione attraverso standard DICOM con il sistema informativo R&V (Record & Verify) oggetto della fornitura o presente in reparto e con il TPS già presente in reparto			
59	Dotato di fantocci per il controllo di qualità (QA)			
Sistema per tecniche IGRT				

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

60	Sistema di ricostruzione delle immagini del paziente durante il trattamento, solidale con il Gantry, per la CB-CT e conseguente visualizzazione delle immagini e la verifica dei trattamenti IGRT, con possibilità di utilizzare metodi di registrazione e verifica sia per le sequenze 2D che per quelle 3D e 4D, costituito da:		
-	Sorgente radiogena montata su braccio motorizzato solidale allo stativo dell'acceleratore completa di relativo generatore		
-	Detettore allo stato solido		
61	Dotato di workstation di elaborazione e controllo, completa di software per l'acquisizione e la ricostruzione delle immagini e che consenta:		
-	acquisizione e matching anatomico di immagini digitali radiografiche		
-	fluoroscopia digitale per la verifica pre-trattamento della posizione del target e per la valutazione del movimento intrafrazione		
-	acquisizione di immagini tomografiche (Cone Beam CT) ed algoritmi 3D per il matching con le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) utilizzato in reparto, attraverso il protocollo DICOM		
-	utilizzo sequenze imaging radiografico (2D e 3D) per la verifica del set-up e per il riposizionamento automatico del paziente lungo i sei assi (x, y, z e le tre rotazioni) direttamente dalla sala comandi senza accedere al bunker		
-	minima radiazione possibile trasmessa al paziente nelle acquisizioni IGRT volumetriche		
-	l'archiviazione delle immagini anche su PACS in dotazione all'Azienda nel rispetto delle regole di rete		
-	Integrazione attraverso formato DICOM con il sistema informativo R&V previsto in gara o presente in reparto		
62	Dotato di software per la minimizzazione della dose al paziente durante l'acquisizione delle sequenze di imaging		
63	Dotato di licenze DICOM di import e export per consentire la verifica delle immagini DICOM CT con la TAC di simulazione		
64	Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT		
65	Dotato di fantocci e dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità i test di accettazione e la dosimetria sul tubo a raggi X		
Sistema di gating o sincronizzazione del trattamento con atti respiratori del paziente			
66	Sistema di gating respiratorio		
67	Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento		
68	Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT		
69	Il sistema, se necessario, dovrà essere dotato di fantoccio per il controllo di qualità		
Sistema di Record & Verify - Opzionale			
70	Sistema completo per la gestione informatizzata di tutto il processo radioterapico comprensivo delle attività gestionali, delle procedure di verifica e registrazione del trattamento (record & verify), della gestione delle immagini e dei piani di cura		
71	Il sistema dovrà essere fornito di almeno 4 licenze, con accesso concorrente, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti)		
72	Il dominio dovrà essere predisposto per quanto attiene le modalità di autenticazione secondo la normativa sulla privacy vigente		
73	Il sistema dovrà essere in grado di connettersi e interfacciarsi con tutti i sistemi utilizzati (acceleratori, TPS, etc...)		
74	Dovranno essere fornite tutte le licenze software, l'hardware e i servizi necessari per la realizzazione del progetto		

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

75	Il sistema dovrà prevedere la gestione completa dei dati di trattamento (importazione e gestione di piani, immagini in formato DICOM RT) per la generazione di prescrizioni o calendari di trattamento, funzioni di validazione e analisi dei dati			
76	Il sistema dovrà consentire la programmazione visite, verifiche ed ogni altra attività relativa al paziente in Radioterapia, con la possibilità di seguire in tempo reale le fasi terapeutiche di un paziente			
77	Il sistema dovrà consentire la predisposizione di documenti standard (esempio relazione finale di fine trattamento) in cui i dati specifici vengono direttamente importati dal database			
78	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione delle attività erogate			
79	Il sistema dovrà prevedere la possibilità di realizzare interrogazioni del database e predisposizione di report clinici, statistici e gestionali			
80	Dovrà prevedere la registrazione in un database centralizzato dei dati e dei parametri tecnici e dosimetrici di ogni seduta di terapia sia per quanto attiene ai parametri definiti in fase di pianificazione (relativi cioè ai piani ed ai campi di trattamento) che ai parametri relativi alla reale terapia effettuata. I dati registrati durante ogni trattamento dovranno essere facilmente accessibili, visibili e analizzabili;			
81	Il sistema dovrà consentire l'archiviazione e la gestione dei dati, e di tutte le immagini generate nel reparto con la possibilità di richiamare le informazioni (dati e immagini) di un singolo paziente da ogni postazione di lavoro			
82	Il sistema dovrà essere dotato di un sistema di back up, sistema di disaster recovery, di UPS e quanto necessario al fine di garantire la protezione dei dati e la continuità del servizio in caso di guasto			
83	Il sistema dovrà essere pienamente compatibile agli standard DICOM e HL7 (ultima versione) ed aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo dei suddetti standard			
84	Il sistema proposto dovrà consentire l'accesso sicuro e controllato sia ai dati che ai servizi applicativi in funzione dei diritti di accesso assegnati a ciascun utente o gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione delle attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio la prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno, ovvero che l'utente possieda gli adeguati livelli autorizzativi in funzione dei diversi livelli di responsabilità e/o competenza			
85	Sono richieste almeno 2 (due) licenze utente concorrente per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT 2D / 3D			
86	Sono richieste almeno 6 (sei) postazioni fisse di lavoro complete di monitor a colori, tastiera e mouse			
87	A completamento del sistema R&V dovranno essere fornite almeno tre stampanti tipo laser collegate in rete con lo stesso			
88	Dovrà consentire la personalizzazione delle funzioni di stampa			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

REQUISITI MINIMI LOTTO 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Sistema a Risonanza Magnetica 1.5 TESLA				
1	Il sistema offerto dovrà essere comprensivo di quanto necessario (anche se non esplicitamente riportato nel presente capitolato) al completo svolgimento di indagini diagnostiche di imaging in campo neurologico, cardiologico e dei vari distretti corporei consentendo esami di elevata qualità			
2	Il sistema offerto dovrà essere di ultima generazione			
Magnete				
3	Tomografo del tipo "full body"			
4	Intensità del campo magnetico 1,5 Tesla			
5	Magnete di tipo superconduttivo			
6	Elevata omogeneità del campo magnetico, misurato in VRMS (almeno 24 piani, almeno 24 punti per piano) su sfere di riferimento all'isocentro pari a: 0.5 ppm per 30 cm di diametro			
7	Elevata omogeneità del campo magnetico, misurato in VRMS (almeno 24 piani, almeno 24 punti per piano) su sfere di riferimento all'isocentro pari a: 1.2 ppm per 40 cm di diametro			
8	Sistema di compensazione automatica della omogeneità			
9	Autoschermatura del magnete di tipo attiva			
10	Sistema di Raffreddamento a 0 boil off			
11	Gantry con diametro minimo non inferiore a 68 cm			
12	Elevato Campo di vista massimo lungo i tre assi			
13	Linea del campo magnetico a 5 Gauss interna alla sala esami ed alla sala tecnica			
14	Il Sistema dovrà essere comprensivo di tutti gli accessori necessari al posizionamento del paziente per qualunque tipologia di esame			
Lettino portapaziente				
15	Lettino motorizzato con capacità di carico utile durante l'intero movimento non inferiore a 160 Kg			
16	Ampia escursione longitudinale e verticale			
17	Sistemi di centratura paziente			
18	Posizionamento automatico dell'area in esame al centro del campo di misura			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

19	Massima lunghezza scansionabile del tavolo ≥ 150 cm			
20	Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno della sala RM e all'interno della sala console di acquisizione			
21	Sbloccaggio del tavolo portapaziente e movimento manuale in situazioni di emergenza			
22	Minima altezza da terra non superiore ai 60 cm			
Gradienti				
23	Gradienti ad intensità massima non inferiore a 40 mT/m su singolo asse al massimo slew rate			
24	Slew rate massimo non inferiore a 150 T/m/s su singolo asse alla massima intensità di gradiente			
25	Impiego della massima intensità su FOV più ampi possibile			
26	Elevata linearità su FOV grande			
27	Sistema di schermatura gradienti di tipo attivo			
28	Duty Cycle almeno del 100%			
29	Sistemi per la riduzione del rumore acustico dei gradienti			
Catena di Radiofrequenza				
30	Catena di radiofrequenza di tipo digitale			
31	Amplificatore RF ad elevata potenza con elevata banda di ricezione per singolo canale			
32	Almeno 32 canali indipendenti in ricezione utilizzabili simultaneamente all'interno del FOV massimo disponibile			
33	Sistemi per il controllo e la gestione del SAR			
Bobine				
34	Bobina encefalo se non coincidente con bobina testa/collo			
35	Bobina testa/collo in phased array ad almeno 16 canali indipendenti			
36	Bobina colonna integrata nel tavolo porta pazienti in phased array ad almeno 16 canali, con possibilità ad uso combinato con altre bobine e almeno 50 cm di copertura fisica			
37	Bobina/e addome phased array, inclusa regione del cuore con copertura totale dell'addome e del torace, con numero di canali indipendenti complessivi non inferiori a 28 e copertura totale non inferiore a 50x50 cm			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

38	Bobina body in phased array ad almeno 16 canali indipendenti in grado di garantire un'ampia copertura nella direzione testa-piedi e copertura totale non inferiore a 50*50 cm			
39	Bobina mammella con almeno 7 canali			
40	Bobina per la copertura degli arti inferiori per studi total body almeno 16 canali			
41	Bobina ginocchio dedicata phased array ad almeno 8 canali			
42	Bobine flessibili phased array ad almeno 4 canali per eseguire esami su distretti superficiali su medie e grandi articolazioni (almeno 2)			
Console principale				
43	Il sistema deve essere di elevate prestazioni ed elevata velocità, multitasking			
44	Il sistema deve consentire la programmazione e memorizzazione delle acquisizioni standard e particolari, un'ampia possibilità di scelta dei parametri di acquisizione e la relativa modifica			
45	Possibilità di registrazione di protocolli personalizzati			
46	Elevato livello di multitasking per eseguire contemporaneamente scansione, ricostruzione, visualizzazione, elaborazione, analisi, archiviazione e trasferimento in rete al PACS e a tutte le periferiche			
47	Sistema di archiviazione a lungo termine delle immagini su CD/DVD R/W o equivalente			
48	Architettura della CPU di ultima generazione			
49	Velocità di ricostruzione elevata			
50	Elevata capacità del disco rigido			
51	Memoria RAM di elevate capacità ed espandibile			
52	Interfaccia tramite tasti programmati per la routine			
53	Monitor a colori di tipo LCD ad elevata risoluzione			
54	Dimensioni del monitor non inferiori a 20 pollici ad elevata risoluzione			
55	Spessore di strato minimo in 2D <= di 0,5 mm e in 3D <= di 0.1 mm			
56	Visualizzazione in matrice non inferiore a 1024*1024			
57	Dimensione massima del FOV almeno di 50*50*45 cm rispettivamente nei tre assi (x,y e z) in uso clinico			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

58	Integrazione completa con il sistema RIS-PACS presente nella struttura di destinazione			
Conformità allo standard DICOM 3 con fornitura delle seguenti classi:				
59	storage (send/receive)			
60	Query/Retrieve			
61	Print			
62	Get Worklist (HIS/RIS)			
63	MPPS			
64	Storage Commitment			
65	Viewer on CD DVD			
Seconda consolle di post elaborazione				
66	La seconda consolle indipendente dovrà essere dotata di propria CPU, hardware adeguato anche per ulteriore archivio delle immagini e consentire masterizzazione su CD/DVD			
67	Integrazione completa con il sistema RIS-PACS presente nella struttura di destinazione			
68	Standard full DICOM 3 ed elevate funzionalità (send/receive, query/retrieve, Basic print, Dicom print, worklist, Store, etc.)			
69	Monitor a colori di tipo LCD ad elevata risoluzione			
71	Dimensioni del monitor non inferiori a 20 pollici			
72	Sistema di archiviazione a lungo termine delle immagini su CD/DVD R/W o equivalente			
73	Possibilità di visualizzare , manipolare, riprodurre, archiviare ed elaborare immagini TAC, RMN, PET, Vascolari, RX, ecografiche			
74	Ampia dotazione di pacchetti software per l'elaborazione di acquisizioni dinamiche ed imaging funzionale			
Qualità delle immagini: Acquisizione, sequenze, tecniche e software				
75	Sequenze Spin Echo in 2D multislice e 3D convenzionale e rapide			
76	FAST/TURBO Spin Echo o similari			
77	Sequenze Inversion Recovery in 2D multislice			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

78	Sequenze Short TI Inversion Recovery (STIR)			
79	Sequenze Gradient Echo in 2D multislice e 3D convenzionali e rapide			
80	Possibilità di angolazione e doppia angolazione sia in 2D che in 3D			
81	Acquisizione in matrice almeno 512*512			
82	Acquisizioni ultrarapide			
83	Acquisizioni con mezzo di contrasto			
84	Sequenze doppio contrasto			
85	Tecnica Eco Planar Imaging (EPI) sequenze DWI 2D			
86	Tecniche per studi di perfusione			
87	Tecnica per la soppressione del grasso, anche in modalità FAST/TURBO o similari			
88	Sequenze TSE/FSE 3D, variabile flip angle in T1W, T2W, FLAIR, STIR			
89	Tecnica di Magnetization Transfer Contrast			
90	Sequenze per colangiografia (anche in apnea respiratoria), Pielo RM, Mielo RM			
91	Tecnica total Body con movimento automatizzato del lettino a copertura completa testa-piedi			
92	Tecniche di diffusione total body abbinate a soppressione di tessuti e fluidi			
93	Tecniche di acquisizione per la riduzione del tempo di acquisizione			
94	Tecniche avanzate di separazione acqua-grasso			
95	Tecniche di mapping parametrico avanzato delle cartilagini			
96	Tecniche per la correzione degli artefatti da movimento			
Software di post elaborazione per:				
97	-Maximal Intensity Projection (MIP)			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

98	-Multiplanar reformatting (MPR)			
99	-Shaded Surface Display (SSD)			
100	-Volume rendering			
101	-Studi dinamici (sottrazione automatica, curve enhancement, segmentazione e calcolo delle volumetri, etc.)			
102	- Software per fusione di immagini provenienti da diverse modalità (RM-TAC -PET)			
Applicativi specialistici inclusi nell'offerta <i>[Nel caso fossero necessarie bobine dedicate, le stesse devono essere incluse nella fornitura e devono essere specificate in un'apposita sezione dedicata alle eventuali ulteriori bobine incluse nell'offerta].</i>				
Addome RM:				
103	Tecniche di acquisizione 3D Breath Hold con saturazione del grasso CHESS-IR, CHESS-IR adiabatico e Dixon alle quali siano applicabili le tecniche di accelerazione di PA, per acquisizioni dinamiche post contrastografiche			
104	Tecniche di acquisizioni 3D variable flip angle per pelvi			
Cardio RM:				
105	sequenze dedicate allo studio morfologico e dinamico del cuore, inclusi studi sulla funzionalità valvolare, con acquisizione anche single slice-multiphases, anche tramite tecnica di rilevazione volumetrica del tracciato ECG			
Angio:				
106	TOF 2D e 3D			
107	PC 2D e 3D			
108	CE 3D e 4D			
109	Tecniche senza mezzo di contrasto utilizzate per studi vascolari body e periferici			
Mammella				
110	Sequenze per studio in DWI e la possibilità di utilizzare tecniche di accelerazione delle immagini per migliorare le acquisizioni dinamiche			
111	Sequenze con acquisizione diretta sagittale di entrambe le mammelle			
112	Pacchetto Spettroscopia con protocolli di acquisizione per mammella			
Neuro RM:				
113	Sequenze di perfusione Dinamic Susceptibility Contrast			
114	Sequenze di perfusione Dinamic Contrast Enhancement			
115	Sequenze di perfusione con mdc			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

116	Arterial Spin Labeling 2D e/o 3D			
117	Sequenze di spettroscopia Single Voxel Spectroscopy e Chemical Shift Imaging 2D e 3D			
118	Tecniche di acquisizione volumetrica di immagini di acqua (mielografia)			

Copia

REQUISITI MINIMI LOTTO 3 - Tomografi Computerizzati 128 Strati <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura]</i>		Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
TC 128 Strati				
1	Il sistema proposto deve essere in grado di garantire l'esecuzione indagini diagnostiche di imaging nei vari distretti corporei di pazienti anche in situazioni di urgenza medica e chirurgica. Dovrà essere adatto per applicazioni di oncologia e di routine radiologica (vascolare, toracico, encefalo, addominale, ortopedico)			
2	Il sistema che l'azienda partecipante intende offrire dovrà essere, alla data di presentazione dell'offerta, di ultima generazione, intendendosi per tale, l'ultima versione (release) del prodotto immessa in commercio			
Gantry e tavolo Porta Paziente				
3	Il diametro del tunnel non dovrà essere inferiore a 70 cm			
4	Possibilità di inclinazione da console			
5	Il tavolo porta paziente dovrà essere in materiale radiotrasparente, così come gli accessori per il suo posizionamento, e dovrà garantire un'elevata portata			
6	Dovrà essere garantito il controllo sia in modalità manuale che motorizzata del tavolo porta paziente all'interno e all'esterno della sala tac			
7	Dovrà essere comprensivo di tutti gli accessori per il posizionamento del paziente per qualsiasi tipologia di esame			
8	Dovrà essere caratterizzato da un'escursione longitudinale radiotrasparente almeno pari a 170 cm e da ampia escursione verticale			
9	Elevata accuratezza di posizionamento longitudinale			
10	Minima Altezza da terra non superiore a 65 cm			
11	Carico massimo supportato durante le fasi di scansione e durante la movimentazione verticale del tavolo nella fase di posizione, non inferiore a 190kg			
Generatore				
12	Ad alta frequenza			
13	Dovrà essere garantita una potenza utile non inferiore a 70 KW			
14	La tensione del tubo radiogeno dovrà essere caratterizzata da un valore inferiore minore uguale di 80 KV e un valore superiore maggiore o uguale a 130 KV			
15	Sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 187/2000 e valutazione mediante DAP			
Tubo Radiogeno				
16	Il sistema dovrà consentire la rotazione solidale del complesso tubo-rilevatori			
17	La corrente di filamento dovrà avere un valore superiore maggiore o uguale ad almeno 600 mA			
18	Elevata Capacità termica del tubo radiogeno			
19	Elevata Capacità di dissipazione dell'anodo			
20	Dovrà essere caratterizzato da doppia macchia focale			
Sistema di Scansione e di Acquisizione				
21	Dovrà garantire l'acquisizione o ricostruzione di almeno 128 slices per singola rotazione su 360°			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 3 - Tomografi Computerizzati 128 Strati

22	Copertura anatomica almeno pari a 38 mm acquisibile lungo l'asse Z per singola rotazione di 360°			
23	Elevato numero di detettori fisicamente presenti per fila/riga nel piano xy >=672			
24	Spessore di strato minimo collimabile non superiore a 0,625 mm			
25	Tempo minimo di scansione su 360° non superiore a 0,4 sec			
26	Le dimensioni delle matrici di ricostruzione dovranno essere almeno pari a 512x512 per tutte le modalità di scansione			
27	Dimensione del campo di scansione (FOV) non inferiore a 50 cm			
28	Elevata risoluzione spaziale lungo l'asse z			
Consolle di comando				
29	Dovrà essere caratterizzata almeno da due monitor LCD a colori di dimensioni almeno pari a 19 pollici, dotata di tastiera alfanumerica, mouse ed in grado di visualizzazione immagini e/o parametri di acquisizione			
30	Dovrà consentire la programmazione di un intero esame con possibilità di selezione automatica da elenco predefinito di protocolli di scansione e con possibilità di interventi correttivi da parte dell'operatore durante l'esecuzione dell'indagine			
31	Dovrà essere garantita la possibilità di registrazione di protocolli personalizzati			
32	Dovrà essere possibile selezionare dati del tubo oltre le tecniche pre programmate			
33	Dovrà essere di elevate prestazioni ed elevata velocità e dovrà garantire un elevato livello di multitasking che gestisca simultaneamente: scansione, ricostruzione, visualizzazione, trasferimento automatico a workstation di post elaborazione ed al sistema di archiviazione, nonché al PACS			
34	Dovrà essere presente un sistema di archiviazione delle immagini su CD/DVD R/W			
35	Dovrà essere caratterizzato da architettura CPU di ultima generazione			
36	Dovrà essere caratterizzato da elevate capacità del disco rigido			
37	Dovrà essere caratterizzato da memoria RAM di elevate capacità ed espandibile			
38	Dovrà essere garantita l'integrazione completa con il sistema RIS/PACS presente nella struttura di destinazione			
39	Dovrà essere corredato di interfaccia standard full DICOM 3 completa di tutti i protocolli send/receive, query/retrieve, print, get worklist (HIS/RIS), MPPS, Storage Commitment, Viewer on CD/DVD, Stuctured Report			
40	Dovrà garantire un'elevata velocità di trasmissione delle immagini alla work station indipendente			
41	Algoritmo iterativo di ultima generazione, basato su modellizzazioni di parti del processo di acquisizione e con elaborazioni nel campo dei dati grezzi e nel campo delle immagini, operante sia in assiale che in elicoidale			
42	Presenza del dose check secondo gli standard NEMA XR 25-2010			
43	Software che permetta la visualizzazione della dose CTDI, prima di eseguire l'esame, correlata al protocollo selezionato e dose lenght product (DLP)			
44	Software iterativo di riduzione automatica della dose erogata al paziente			
45	Visualizzazione del transito del mezzo di contrasto e relativa scansione automatica in relazione alle Hounsfield Unit (HU)			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 3 - Tomografi Computerizzati 128 Strati

46	Archiviazione automatica			
47	Stampa automatica			
48	Ricostruzioni multiplanari in tempo reale 3D (ricostruzioni tridimensionali)			
49	VR (Volume Rendering)			
50	MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)			
51	Angio CT con algoritmo MIP			
52	Software di acquisizione per la rimozione dell'artefatto metallico			
Console di Post-elaborazione				
53	Dovrà essere caratterizzata da monitor LCD a colori di dimensioni almeno pari a 24 pollici, dotata di tastiera alfanumerica, mouse			
54	Dovrà essere completamente indipendente e dedicata al post processing			
55	Dovrà consentire ricostruzioni 3 D			
56	Dovrà essere presente un sistema di archiviazione delle immagini su CD/DVD R/W (robotino masterizzatore)			
57	Dovrà essere caratterizzato da architettura CPU di ultima generazione			
58	Dovrà essere caratterizzato da elevate capacità del disco rigido			
59	Dovrà essere caratterizzato da memoria RAM di elevate capacità ed espandibile			
60	Dovrà essere garantita l'integrazione completa con il sistema RIS/PACS presente nella struttura di destinazione			
61	Dovrà essere corredato di interfaccia standard full DICOM 3 completa di tutti i protocolli send/retrieve, query/retrieve, storage Commitment, Viewer on CD/DVD etc.			
62	Possibilità di visualizzare , manipolare, riprodurre, archiviare ed elaborare immagini TAC, RMN, PET/TAC, Vascolari, RX, ecografiche			
63	Software di fusione immagini almeno PET, TC e RM			
64	Archiviazione automatica			
65	Stampa automatica			
66	Ricostruzioni multiplanari in tempo reale 3D (ricostruzioni tridimensionali)			
67	VR (Volume Rendering)			
68	MPR (ricostruzioni multiplanari e curvilinee)			
69	Angio CT con algoritmo MIP			

Allegato A - REQUISITI MINIMI DEI LOTTI - Lotto 3 - Tomografi Computerizzati 128 Strati

70	Possibilità di esportazione di immagini, filmati e volumi 3D sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio jpeg, bitmpa, AVI.....)			
71	Software per la rimozione automatica delle strutture ossee			
72	Software di simulazione e navigazione endoscopica			
73	Software oncologico che garantisca una valutazione delle lesioni sulla base del volume e dei criteri internazionali riconosciuti, quali ad es. RECIST, WHO, etc.			
74	Software per il rilevamento e la valutazione dei noduli polmonari completo di modulo CAD			
Software di Gestione				
75	Pacchetti software cardiovascolari			
76	Pacchetti Software Polmonari			
77	Software neurologico per la valutazione della perfusione cerebrale			
78	Software addome			



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA
DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA
(RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI (TC) DESTINATI ALLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO (ID GARA 7850038)**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE	1
1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	2
1.1 Documenti di gara.....	2
1.2 Chiarimenti	2
1.3 Comunicazioni.....	3
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell’Offerta	4
2 OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
2.1 Condizioni dell’Accordo Quadro e Ordinativi di Fornitura	7
3 DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	9
3.1 Durata	9
3.2 Opzioni e rinnovi	9
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5 REQUISITI GENERALI	11
6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
6.1 Requisiti di idoneità.....	12
6.2 Requisiti di Capacità economico-finanziaria	13
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale.....	13
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	14
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	14
7 AVVALIMENTO	15
8 SUBAPPALTO	16
9 GARANZIA	16
10 SOPRALLUOGO	20
11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC	22
12 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
13 SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
14.1 Domanda di partecipazione.....	26
14.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	28
14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	31
14.3.1 Documentazione a corredo dell’offerta.....	31
14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati.....	32
15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	35
16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	37
17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO	39
17.1 Criteri di valutazione dell’Offerta Tecnica	39
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Tecnica.....	39
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’Offerta Economica	42
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali	42
18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	42
19 COMMISSIONE GIUDICATRICE	43
20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE ..	44
21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	45
22 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DELL’ACCORDO QUADRO	46
23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	49
24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	49

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina _____ del __/__/20__, per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) 128 Slice, comprensiva di smontaggio e ritiro del sistema esistente, destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data __/__/20__.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato “Codice”).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d'ora in poi anche “Sistema”), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche “Sito”). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione “Help” - “Manuali Operativi” – “Manuali per le Imprese”.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Avv. Donato Cavallo.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata nonché della sottoscrizione, per ciascun Lotto, dell'Accordo Quadro.

Le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere utilizzeranno gli Accordi Quadro mediante la sottoscrizione di Contratti o Ordinativi di Fornitura e l'emissione tramite Sistema dei conseguenti Ordini, nelle modalità indicate nell'Allegato 5 – *Schema di Accordo Quadro*.

Le singole Aziende Sanitarie, all'atto di sottoscrizione di ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura, provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria, in coordinamento con il Direttore

dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) dei Lotti che costituiscono la procedura in oggetto, così come indicati nel Bando di gara, sono quelli di seguito riportati:

Lotto	Descrizione del Lotto	Codice CIG
1	Fornitura di n. 11 Acceleratori Lineari multienergia	8403726E11
2	Fornitura di n. 7 Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)	8403731235
3	Fornitura di n. 18 Tomografi Computerizzati (TC) 128 Slice	8403736654

1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Documenti ai sensi dell'art.23, commi 14 e 15, del Codice:
 - Capitolato Tecnico,
 - Allegato A – Requisiti minimi dei Lotti
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative,
 - Allegato 2 – DGUE - Operatori Economici (presente sul Sistema),
 - Allegato 3 – Schema di Offerta Economica,
 - Allegato 4 – Schema di Offerta Tecnica,
 - Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro.
 - Allegato 6 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione "Chiarimenti" disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento **entro le ore 12:00 del giorno** __/__/__. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme, a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "*Bandi Regione Lazio*" nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali della Commissione Giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "*Comunicazioni*".

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decorreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. È onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, reperibili presso la sezione dedicata del Sistema diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula dell'Accordo Quadro. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione dell'Accordo Quadro si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sul sito Sistema.

1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;

- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) 128 Slice, comprensiva di smontaggio e ritiro del sistema esistente, per le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Tutte le attività dell'Appalto, specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di Accordo Quadro.

L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto	Descrizione	CPV	Importo complessivo a base d'asta (€, IVA esclusa)
1	Fornitura di n. 11 Acceleratori Lineari multienergia	31643100-6	23.100.000,00 €
2	Fornitura di n. 7 Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)	33113000-5	5.600.000,00 €

Lotto	Descrizione	CPV	Importo complessivo a base d'asta (€, IVA esclusa)
3	Fornitura di n. 18 Tomografi Computerizzati (TC) 128 Slice	33115000-9	9.000.000,00 €
IMPORTO TOTALE			37.700.000,00 €

L'importo complessivo a base d'asta è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I valori presunti di ciascun Lotto sono stati calcolati in base alle risultanze del benchmarking dei prezzi attualmente praticati in ambito regionale e sul territorio nazionale.

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Convenzione applicando i prezzi ribassati offerti dall'Aggiudicatario in sede di gara.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta e risultare aggiudicatari di uno o più lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

In particolare, il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

L'appalto è finanziato con fondi europei POR FESR 2014-2020.

Le economie di gara saranno prioritariamente finalizzate all'acquisto di accessori a completamento delle tecnologie e i sistemi oggetto della presente gara.

2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro e Ordinativi di Fornitura

Tramite lo strumento dell'Accordo Quadro, per ciascun Lotto, la Stazione Appaltante seleziona – ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice – **uno o più Aggiudicatari** idonei a fornire le apparecchiature oggetto del presente appalto, secondo le modalità di seguito riportate.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ciascun Operatore Economico Aggiudicatario si obbliga ad accettare Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie, fino alla concorrenza del numero massimo di apparecchiature ordinabili al Fornitore Aggiudicatario, definita sulla base della graduatoria finale della procedura di gara. Al fine di assicurare in ogni caso l'esecuzione della fornitura, il Fornitore classificatosi primo in graduatoria sarà comunque tenuto ad accettare eventuali Ordinativi per un numero di apparecchiature anche superiore a quello massimo determinato come sopra, sino a concorrenza dell'intero massimale del Lotto.

Fatto salvo quanto sopra, resta ferma, in ogni caso, la facoltà delle Aziende Sanitarie, senza che i Fornitori possano avanzare alcuna pretesa, di non procedere all'emissione di Contratti / Ordinativi di Fornitura.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro:

- ciascuna Azienda stipulerà un Contratto / Ordinativo di Fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro;
- prima della sottoscrizione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, l'Azienda Sanitaria trasmette alla Stazione Appaltante il Contratto / Ordinativo di Fornitura al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro;
- il quantitativo effettivo da fornire è indicato nei singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura;
- la durata effettiva è indicata in ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura;
- l'importo di ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura è determinato dai quantitativi richiesti per i rispettivi prezzi unitari.

Lotto 1: Fornitura di n. 11 Acceleratori Lineari multienergia

Per il presente Lotto, la Stazione Appaltante seleziona **fino a un massimo di due Operatori Economici Aggiudicatari**

Tenuto conto della graduatoria finale della procedura di gara e del numero minimo e massimo di apparecchiature ordinabili, si precisa che, tra le apparecchiature ordinate all'Operatore Economico Aggiudicatario primo in graduatoria, saranno necessariamente ricomprese le seguenti 4 apparecchiature: n.2 in dotazione all'A.O. San Camillo Forlanini, n. 1 all'ASL Frosinone e n. 1 all'ASL Viterbo.

Fermo restando quanto sopra specificato, le Aziende Sanitarie individueranno di volta in volta l'Aggiudicatario fornitore del prodotto che più risponde alle specifiche esigenze dell'Azienda, motivando la scelta con ragioni di ordine tecnico-funzionale nonché di logistica legata all'installazione e al livello di schermatura dei locali presso cui la singola apparecchiatura dovrà essere installata.

Pertanto, le Aziende hanno facoltà di approvvigionarsi dall'Aggiudicatario/i nel rispetto del numero massimo di apparecchiature ordinabili, variabili a seconda del numero di Aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro e della graduatoria finale della procedura di gara, come indicato nella seguente tabella:

O.E. aggiudicatari del Lotto	Numero massimo di apparecchiature ordinabili per Operatore Economico Aggiudicatario	
	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria
1 Fornitore	Max 11 apparecchiature	-
2 Fornitori	Min 7 e Max 11 apparecchiature	Max 4 apparecchiature

Lotto 2: Fornitura di n. 7 Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

Per il presente Lotto, la Stazione Appaltante seleziona **fino a un massimo di tre Operatori Economici Aggiudicatari**.

Tenuto conto della graduatoria finale della procedura di gara e del numero massimo di apparecchiature ordinabili, le singole Aziende potranno emettere Ordinativi di Fornitura in favore del secondo Aggiudicatario, solo dopo l'esaurimento del massimale del primo in graduatoria, e in favore del terzo Aggiudicatario, dopo l'esaurimento del massimale del secondo in graduatoria, sulla base del numero massimo di apparecchiature ordinabili di seguito riportato:

O.E. aggiudicatari del Lotto	Numero massimo di apparecchiature ordinabili per Operatore Economico Aggiudicatario		
	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria	Aggiudicatario 3° in graduatoria
1 Fornitore	Max 7 apparecchiature	-	-
2 Fornitori	Max 5 apparecchiature	Max 2 apparecchiature	-
3 Fornitori	Max 4 apparecchiature	Max 2 apparecchiature	Max 1 apparecchiatura

Lotto 3: Fornitura di n. 18 Tomografi Computerizzati (TC) 128 Slice

Per il presente Lotto, la Stazione Appaltante seleziona **fino a un massimo di quattro Operatori Economici Aggiudicatari**.

Tenuto conto della graduatoria finale della procedura di gara e del numero massimo di apparecchiature ordinabili, le singole Aziende potranno emettere Ordinativi di Fornitura in favore del secondo Aggiudicatario, solo dopo l'esaurimento del massimale del primo in graduatoria, e in favore del del terzo Aggiudicatario, dopo l'esaurimento del massimale anche del secondo in graduatoria, sulla base del numero massimo di apparecchiature ordinabili di seguito riportato:

O.E. aggiudicatari del Lotto	Numero massimo di apparecchiature ordinabili per Operatore Economico Aggiudicatario			
	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria	Aggiudicatario 3° in graduatoria	Aggiudicatario 4° in graduatoria
1 Fornitore	Max 18 apparecchiature	-	-	-
2 Fornitori	Max 12 apparecchiature	Max 6 apparecchiature	-	-
3 Fornitori	Max 10 apparecchiature	Max 5 apparecchiature	Max 3 apparecchiature	-
4 Fornitori	Max 8 apparecchiature	Max 5 apparecchiature	Max 3 apparecchiature	Max 2 apparecchiature

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Per ogni Lotto, l'Accordo Quadro che verrà stipulato avrà durata di **1 (uno) mese**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende potranno stipulare Contratti / Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante).

La durata dei singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, sarà determinata in fase di emissione dell'Ordinativo stesso sulla base della durata (minimo 24 mesi) della garanzia full risk offerta in sede di gara.

3.2 Opzioni e rinnovi

Nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione, l'Accordo Quadro potrà essere **rinnovato fino ad ulteriori 3 (tre) mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete").

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economico-finanziaria

c) **aver realizzato**, negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione della presente procedura, **un fatturato globale medio annuo**, al netto dell'IVA, **non inferiore al 30% dell'importo complessivo a base di gara del Lotto per cui si concorre**;

In caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere non inferiore al 30% del valore complessivo a base di gara del Lotto di importo maggiore per cui si intende partecipare.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 4, e all'allegato XVII, parte I, del Codice.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli Operatori Economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

d) **Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

e) **Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici** del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 13485:2016.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3, devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziante/ Consorziande o GEIE, oppure
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 deve essere soddisfatto dalla rete/GEIE nel suo complesso, fermo restando che tale requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3 devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 deve essere posseduto e dichiarato:

- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal Consorzio che può fare ricorso oltre ai propri requisiti anche a quelli delle proprie consorziate, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto compatibile con l'oggetto del presente appalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

9 GARANZIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all'art. 93, comma 7, del Codice.;

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzie fideiussorie definitive** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del Lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento di attuazione (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 6) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni, il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10 SOPRALLUOGO

Ai fini di una più corretta e completa valutazione delle strutture e dei locali presso cui dovranno essere installate le apparecchiature, si consiglia agli Operatori Economici partecipanti alla procedura di gara di effettuare un sopralluogo presso le strutture delle Aziende Sanitarie.

I referenti individuati dalle singole Aziende Sanitarie, di seguito elencati, sono tenuti a consentire i sopralluoghi di cui sopra, se richiesti dai concorrenti:

Azienda di destinazione	sede dell'Azienda	Referente	Email	cell
ASL ROMA 1	Borgo Santo Spirito 3 Roma	Ing. Vittoria Scartabelli	vittoria.scartabelli@aslroma1.it	3478531131
ASL ROMA 2	Via M. Brighenti 23 - Edificio B Roma	Ing. Francesco Macchia	francesco.macchia@aslroma2.it	3298320692
ASL ROMA 5	Via Acquaregna nn. 1/15 Tivoli	Ing. Elisa Moroncelli	elisa.moroncelli@aslroma5.it	3336131024
ASL RIETI	Via del Terminillo, 42 Rieti	Ing. Erminio Pace	e.pace@asl.rieti.it	3281692920
ASL LATINA	Via P. L. Nervi cc LatinaFiori Latina	Ing. Marco Cristaldi	m.cristaldi@ausl.latina.it	3333087860
ASL FROSINONE	Via Armando Fabi, snc Frosinone	Ing. Chiara Basile	chiara.basile@aslfrosinone.it	3920968349
ASL VITERBO	Via E. Fermi, 15 Viterbo	Ing. Carlotta Piacentini	carlotta.piacentini@asl.vt.it	3204558352
Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea	Via di Grottarossa 1035 Roma	Ing. Carla Ciciarelli	cciciarelli@ospedalesantandrea.it	3297671841
		Ing. Ilaria Malaspina	imalaspina@ospedalesantandrea.it	3284883906

Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini	Cir.ne Gianicolense 87 Roma	Ing. Annarita Caporaso	acaporaso@scamilloforlanini.rm.it	3738669320
Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata	Via dell'Amba Aradam 9 Roma	Ing. Stefano Lazzari	slazzari@hsangiovanni.roma.it	3351309094
Fondazione Policlinico Tor Vergata	Viale Oxford 81 Roma	Ing. Paolo Abundo	paolo.abundo@ptvonline.it	3398586145
IFO	Via Elio Chianesi 53 Roma	Ing. Giuseppe Navaneri	giuseppe.navaneri@ifo.gov.it	3290089417
INMI L. SPALLANZANI	Via Portuense 292 Roma	Ing. Raffaella Barbaro	raffaella.barbaro@inmi.it	3494564598

In caso di variazioni, l'elenco dei referenti per i sopralluoghi delle singole Aziende Sanitarie corredato dai relativi contatti sarà costantemente aggiornato sulla piattaforma S.TEL.LA, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Le fasi di svolgimento dei sopralluoghi sono le seguenti:

- l'Operatore Economico concorrente può richiedere di effettuare un sopralluogo, fino a 10 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, inviando un'apposita richiesta via mail ai referenti sopra riportati, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo nonché i riferimenti telefonici / mail / PEC cui indirizzare ogni comunicazione inerente il sopralluogo;
- i referenti delle Aziende Sanitarie comunicheranno le date dell'appuntamento per effettuare i sopralluoghi
- nella/e data/e stabilita/e, il personale delle ditte concorrenti verrà accompagnato nell'esecuzione degli stessi nelle strutture interessate

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- un dipendente/collaboratore incaricato dell'impresa munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dello stesso.

In caso di R.T.I./Consorzio/Reti, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati, come sopra definiti, dalla impresa mandataria.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, gli Operatori Economici sono esonerati dal pagamento del contributo previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara.

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno** __/__/__. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte alternative, incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se

preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine – non superiore a 10 (dieci) giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine **perentorio a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del Concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- **DGUE del subappaltatore** da compilare secondo le istruzioni di cui all'Allegato 2. Il documento non può essere compilato a Sistema, pertanto occorre scaricarlo, compilarlo, firmarlo digitalmente e inserirlo nella Busta "A" – Documentazione Amministrativa;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par 14.3.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e

testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
- 2) Dichiarata di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- 1) si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 2) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;

- 3) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria,

ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*". Il DGUE contiene informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L'Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L'Operatore indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell'Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) il PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 1) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla legge 55/2019. L'Operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1)

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al par. 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- *(nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,

- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell’Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente.
- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità per Dispositivi Medici** del produttore, di conformità alla norma EN ISO 13485:2016 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.
- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all’esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell’atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell’art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a) l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l’Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta Tecnica*” la seguente documentazione tecnica:

- 1) **Relazione Tecnica ed ogni altra documentazione necessaria** alla valutazione ed al corretto utilizzo di ogni prodotto offerto dalla quale risultino i parametri tecnici e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, come riportata nel Capitolato Tecnico.

La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A, deve essere strutturata seguendo l’ordine dei criteri di valutazione e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 20 (venti) pagine fronte/retro.

- 2) **Offerta Tecnica**, elaborata sul modello dell’Allegato 4 – *Schema di Offerta Tecnica*, con indicazione dei requisiti migliorativi offerti e dei riferimenti puntuali alla documentazione a comprova sulla base dei quali la Commissione potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati;
- 3) **Schede tecniche delle apparecchiature offerte**, redatte in lingua italiana. Le schede tecniche dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:
 - a. numero di registrazione al sistema Banca Dati/Repertorio dei Dispositivi Medici - BD/RDM1 ai sensi del Decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009, il dettaglio della marca, modello, anno di introduzione in Italia della versione originale, anno di introduzione in Italia dell’ultima *release* dell’apparecchiatura offerta.
- 4) **Dichiarazione attestante il rispetto dei requisiti minimi previsti** per ciascun Lotto, elaborata sul modello dell’Allegato A – *Requisiti minimi dei Lotti*;
- 5) **Documentazione a comprova dei requisiti minimi e migliorativi** (ove offerti) dichiarati rispettivamente nell’Allegato A – *Requisiti minimi dei Lotti* e nell’Allegato 4 – *Schema di Offerta Tecnica* (ad es. manuale utente, manuali di servizio, rapporti di prova di organismi riconosciuti, etc.);

6) [Se prevista] **Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell’offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell’art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall’articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell’offerente.

La dichiarazione sulle parti dell’offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall’Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l’**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell’Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell’operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l’Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell’offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda del Lotto per cui si intende presentare un'offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- compilare a Sistema, per ciascun Lotto di interesse, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “*Verifica Informazioni*” sopra la tabella dei prodotti;
- inserire a Sistema, per ciascun Lotto di interesse, il **ribasso percentuale offerto**, equivalente alla differenza percentuale tra l'importo complessivo a base d'asta e il valore totale offerto calcolato secondo le modalità di cui all'Allegato 3 – Schema di Offerta Economica;
- allegare l'Allegato 3 – *Schema di Offerta Economica* debitamente compilato.

In particolare, nella compilazione dello Schema di Offerta Economica l'Operatore Economico deve indicare:

- nel campo “*prezzo unitario offerto*”, il prezzo unitario offerto dall'Operatore Economico per la singola apparecchiatura, in corrispondenza di ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera compresa nel Lotto;
- nel campo “*valore totale offerto*” il prodotto tra il prezzo unitario offerto dall'Operatore Economico e le quantità indicate;
- nel campo “*valore totale offerto per Lotto*”, l'importo complessivo offerto dall'Operatore Economico per il lotto in oggetto, equivalente alla sommatoria dei valori totali offerti in corrispondenza di ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera;
- nel campo “*Percentuale di ribasso unico offerto per il Lotto*”: il ribasso percentuale unico offerto dall'Operatore Economico per il lotto in oggetto, equivalente alla differenza percentuale tra importo complessivo a base d'asta del lotto e il valore totale offerto.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;

- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- il Concorrente deve quantificare, **a pena di esclusione**, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, pertanto, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{TOT})	100

17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri di valutazione presenti nell'**Allegato 4 – Schema di Offerta Tecnica**, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Si precisa che non verranno ammessi alle fasi successive della procedura di gara gli Operatori Economici che, a seguito della riparametrazione del punteggio tecnico (*re-scaling*), non abbiano conseguito un punteggio tecnico (P_t) **almeno pari a 36 punti**.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (P_t) della gara è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = \sum_{i=1}^n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i";

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i";

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, secondo il metodo del confronto a coppie.

In relazione a ciascun criterio, attribuirà un coefficiente calcolato mediante il "confronto a coppie", sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Criteri di preferenza	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_pi$, ottenuto dalla media dei coefficienti precedentemente calcolati.

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_pi$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	0,81 a 1

Distinto	0,61 a 0,80
Buono	0,41 a 0,60
Sufficiente	0,21 a 0,40
Mediocre	0 a 0,20
Insufficiente / non valutabile	0

In entrambe le ipotesi precedenti, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al Concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

1. $V(a)_{pi} > 0$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

2. $V(a)_{pi} = 0$

$$V(a)_{pi} = 0$$

dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(\max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di re-scaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base della percentuale di sconto che sarà applicato al valore complessivo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} \times \left(\frac{R_i}{R_{max}}\right)^\alpha$$

dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

PE_{max} = Punteggio economico massimo assegnabile;

R_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente i -esimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

α = Coefficiente = 0,3

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il **giorno** __/__/__, **alle ore** __:__ e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> almeno 3 giorni prima della data fissata. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sito informatico, almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari **pari a n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto (Ingegneri clinici o biomedici, Dirigenti Medici Radiologi, Dirigente Medico Radioterapista).

Nelle more dell'istituzione dell'elenco dei commissari regionali di cui all'art. 387-ter del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., la Stazione Appaltante individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare i nominativi dei

componenti della Commissione secondo regole di competenza e trasparenza. Il numero di esperti da estrarre, inclusi i sostituti che saranno in via di ipotesi chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione, è pari a 6.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i Commissari individuati.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante. Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

20 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta privata, procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate, svolte anche in modalità virtuale, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore

offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'Offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula dell'Accordo Quadro anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dall'Accordo Quadro laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sul valore complessivo del singolo Lotto.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia, intestata a favore della Stazione Appaltante, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula dell'Accordo Quadro, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza di tutti gli Ordinativi / Contratti di Fornitura.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Si precisa, inoltre, che la stipula di ogni Ordinativo / Contratto di Fornitura derivante dall'Accordo Quadro è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico di una garanzia definitiva, in favore dell'Azienda Sanitaria, per un importo pari al 95% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Per ciascun Lotto, l'Accordo Quadro sarà stipulato in modalità elettronica.

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sistema <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà stipulare Contratti / Ordinativi di Fornitura

ed emettere i relativi Ordini, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa.

I Contratti / Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Accordo Quadro.

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della DRCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Contratti / Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.

23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'Accordo Quadro è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA
FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A
RISONANZA MAGNETICA (RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI
(TC) DESTINATI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di Accordi Quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

- (capogruppo) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 3) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.
- 4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- 8) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 9) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 10) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 12) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
- ovvero*
- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di

aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

13) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- o contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - o già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25

del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

15) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione

Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p>	

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
<p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [] Sì [] No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	[] Sì [] No [] Sì [] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Sì [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
--	--

Copia

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)</p>	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>
---	--

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--

Copia

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o
Pagina 121 / 179

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si

no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si

no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si

no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento

si *no*

*b) liquidazione coatta

si *no*

*c) concordato preventivo

si *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza

si *no*

all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

si *no*

novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

***6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).**

si *no*

***7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?**

si *no*

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti *si* *no*

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

***È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.**

si *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferma restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA
DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA
(RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI (TC) DESTINATI ALLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** _____, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

OFFRE

LOTTO1: Fornitura di n. 11 Acceleratori Lineari multienergia

Azienda Sanitaria / Ospedaliera	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
A.O. San Camillo Forlanini	Acceleratori Lineari multienergia	2	€ _____	€ _____	_____
ASL Frosinone	Acceleratori Lineari multienergia	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Latina	Acceleratori Lineari multienergia	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Rieti	Acceleratori Lineari multienergia	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Viterbo	Acceleratori Lineari multienergia	1	€ _____	€ _____	_____
Policlinico Tor Vergata	Acceleratori Lineari multienergia	3	€ _____	€ _____	_____
A.O.U. Sant'Andrea	Acceleratori Lineari multienergia	2	€ _____	€ _____	_____

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____

LOTTO 2: Fornitura di n. 7 Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

Azienda Sanitaria / Ospedaliera	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto per Articolo IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto per Articolo IVA esclusa (in lettere, in Euro)
A.O. San Camillo Forlanini	Tomografi a Risonanza Magnetica 1.5 Tesla	1	€ _____	€ _____	_____
A.O. San Giovanni Addolorata	Tomografi a Risonanza Magnetica 1.5 Tesla	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Frosinone	Tomografi a Risonanza Magnetica 1.5 Tesla	2	€ _____	€ _____	_____
ASL Roma 1	Tomografi a Risonanza Magnetica 1.5 Tesla	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Roma 2	Tomografi a Risonanza Magnetica 1.5 Tesla	1	€ _____	€ _____	_____
INMI Lazzaro Spallanzani	Tomografi a Risonanza Magnetica 1.5 Tesla	1	€ _____	€ _____	_____

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____

LOTTO 3: Fornitura di n. 18 Tomografi Computerizzati (TC) 128 Slice

Azienda Sanitaria / Ospedaliera	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto per Articolo IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto per Articolo IVA esclusa (in lettere, in Euro)
A.O. San Camillo Forlanini	Tomografi Computerizzati 128 Slice	1	€ _____	€ _____	_____
A.O. San Giovanni Addolorata	Tomografi Computerizzati 128 Slice	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Frosinone	Tomografi Computerizzati 128 Slice	3	€ _____	€ _____	_____
ASL Latina	Tomografi Computerizzati 128 Slice	2	€ _____	€ _____	_____
ASL Rieti	Tomografi Computerizzati 128 Slice	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Roma 1	Tomografi Computerizzati 128 Slice	1	€ _____	€ _____	_____
ASL Roma 2	Tomografi Computerizzati 128 Slice	2	€ _____	€ _____	_____
ASL Roma 5	Tomografi Computerizzati 128 Slice	2	€ _____	€ _____	_____
ASL Viterbo	Tomografi Computerizzati 128 Slice	2	€ _____	€ _____	_____

Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO)	Tomografi Computerizzati 128 Slice	2	€ _____	€ _____	_____
INMI Lazzaro Spallanzani	Tomografi Computerizzati 128 Slice	1	€ _____	€ _____	_____

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A RISONANZA
MAGNETICA (RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI (TC) DESTINATI ALLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI OFFERTA TECNICA**

Copia

#	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO <i>(dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio)</i>	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
				TABELLARE (Pmax)	QUANTITATIVO (Pmax)	DISCREZIONALE (Pmax)			
Gantry e Unità radiante di trattamento									
1	Range dell'angolo di rotazione del gantry (differenza tra angolo massimo ed angolo minimo)	non presente	[°]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
2	Range di velocità di rotazione del gantry (differenza tra velocità massima e velocità minima)	non presente	[rpm]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
Emissione fotoni									
3	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
4	Ampiezza del range di dose rate in FF per livello di energia dei fotoni pari a 15MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
5	Ampiezza del range di dose rate in FFF per livello di energia dei fotoni pari a 6MV (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[MU/min]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
6	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM°]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
Emissione di elettroni									
7	Numero Energie disponibili	Almeno 5	adimensionale		1		$Pi=(Vi-5)/(Vmax-5)*Pmax$		
8	Specificare i valori R100, R80, R50 e Rp a 15 MeV	non presente	cm		1		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$ <i>dove Vi è il valore di Rp per l'offerta i-esima, e Vmin è il minimo degli Ri indicati, per ciascun Concorrente.</i>		
9	Massima energia disponibile	Almeno 15 MeV	adimensionale		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
10	Range di dose erogata in arcoterapia (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[UM°]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
11	Range del Campo degli elettroni ottenibili (Valore massimo - valore minimo)	non presente	[cmxcm]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
Collimatore Multilamellare (MLC)									
12	Numero di lamelle	almeno 120	adimensionale		1		$Pi=(Vi-120)/(Vmax-120)*Pmax$		
13	larghezza delle lamelle all'isocentro	Larghezza delle lamelle all'isocentro non superiore a 5 mm	[mm]		1		$Pi=((5-Vi)/(5-Vmin))*Pmax$		
14	Velocità massima di spostamento delle lamelle	non presente	[cm/s]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
15	Trasmissione massima tra lamelle contigue	Limitata trasmissione	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
16	Trasmissione massima sotto le lamelle	Limitata trasmissione	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
17	Trasmissione esterna massima al campo di irradiazione	Limitata trasmissione	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
18	Trasmissione massima tra banchi opposti	Limitata trasmissione	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
19	Overtravel massimo delle jaws (diagrammi) rispetto al centro del fascio	non presente	[cm]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
20	Intervallo massimo di escursione delle jaws (o diaframma)	non presente	[cm]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
Tavolo di trattamento									
21	accuratezza escursione verticale	non presente	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
22	accuratezza escursione laterale	non presente	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
23	accuratezza escursione longitudinale	non presente	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
24	accuratezza rotazione pitch	non presente	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
25	accuratezza rotazione roll	non presente	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
26	accuratezza rotazione yaw	non presente	[%]		1,5		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
27	Portata massima	carico utile almeno pari a 180 Kg	[kg]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
Sistema di protal imaging (EPID)									
29	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
30	Dimensioni utili del detettore	non presente	cm2		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
31	Profondità di colore delle immagini portali ottenute	non presente	bit		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
IGRT									
32	Dissipazione termica del tubo	non presente	[kHU/min]		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
33	Numero di pixel della matrice del detettore (numero di righe x numero di colonne) riferito alla dimensione dello stesso	non presente	[pixelxpixel]/cm2		1		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
34	Dimensione del Pixel	non presente	[micrometri]		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
35	Numero di frame al sec	non presente	[fr/sec]		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
36	Sistemi di tracking che consentano il riposizionamento automatico del paziente di in base alla posizione attuale rispetto a quella rilevata nelle fasi di simulazione- sì/no, descrizione	non presente	adimensionale	1			SI/NO : Se sì=Pmax; no=0		
Sistema di Controllo del gating respiratorio del Paziente									
37	Descrizione delle caratteristiche del sistema di gating respiratorio indicando le funzionalità e le modalità di gating supportate (free breathing, breath hold, etc...)	a. Sistema di gating respiratorio b. Dotato di dispositivi e di tutte le interfacce con i sistemi presenti nel reparto (TPS, TAC, ecc), necessarie al suo funzionamento c. Il sistema fornito deve essere compatibile con la modalità di acquisizione 4D/CT	adimensionale	1			SI (free breathing)/NO : Se sì=Pmax; no=0		
Sistema Record & Verify - OPZIONALE									
38	Numero di licenze, con accesso concorrente, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti) completa di opportuna workstation	Almeno 4	adimensionale		2		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		

Allegato 4 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - Lotto 1 - Acceleratore Lineare Multienergia

39	Numero di licenze utente concorrente per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT 2D/ 3D completa di opportuna workstation	Almeno 2	adimensionale		2		$P_i=(V_i/V_{max})^*P_{max}$		
Servizi Post-Vendita									
40	Consegna	Massimo 60 giorni solari	giorni		8		$P_i=((60-V_i)/(60-V_{min})^*P_{max}$		
41	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		10		$P_i=((V_i-24)/(V_{max}-24))^*P_{max}$		

2	68	0
70		

Copia

#	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO <i>(dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmin = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmax = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio)</i>	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
				TABELLARE (Pmax)	QUANTITATIVO (Pmax)	DISCREZIONALE (Pmax)			
Magnete									
1	Valore di omogeneità del campo magnetico (massimo valore ppm), misurato come V-RMS (almeno 24 piani, almeno 24 punti di misura per piano), su sfere di riferimento all'isocentro pari a 45 cm di diametro	non presente	p.p.m.		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
2	Valore di omogeneità del campo magnetico (massimo valore ppm), misurato come V-RMS (almeno 24 piani, almeno 24 punti di misura per piano), su sfere di riferimento all'isocentro pari a 50 cm di diametro	non presente	p.p.m.		2		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
3	Diametro del tunnel all'isocentro	≥ 68 cm	cm		1		$Pi=((Vi-68)/(Vmax-68))*Pmax$		
Letino porta pazienti									
4	Possibilità di eventuale sganciabilità del tavolo porta pazienti	non presente	S/NO	1			S/NO : Se si=Pmax; no=0		
5	Massima lunghezza scansionabile	Almeno 150 cm	cm		1		$Pi=((Vi-150)/(Vmax-150))*Pmax$		
Gradienti									
6	Intensità massima su asse x (al massimo slew rate)	≥ 40 mT/m	mT/m (T/m/s)		1,5		$Pi=((Vi-40)/(Vmax-40))*Pmax$		
7	Intensità massima su asse y (al massimo slew rate)	≥ 40 mT/m	mT/m (T/m/s)		1,5		$Pi=((Vi-40)/(Vmax-40))*Pmax$		
8	Intensità massima su asse z (al massimo slew rate)	≥ 40 mT/m	mT/m (T/m/s)		1,5		$Pi=((Vi-40)/(Vmax-40))*Pmax$		
9	Slew Rate massimo riferita all'intensità di campo per intensità massima del gradiente su asse x	≥ 150 T/m/s	T/m/s		1,5		$Pi=((Vi-150)/(Vmax-150))*Pmax$		
10	Slew Rate massimoriferita all'intensità di campo per intensità massima del gradiente su asse y	≥ 150 T/m/s	T/m/s		1,5		$Pi=((Vi-150)/(Vmax-150))*Pmax$		
11	Slew Rate massimo riferita all'intensità di campo per intensità massima del gradiente su asse z	≥ 150 T/m/s	T/m/s		1,5		$Pi=((Vi-150)/(Vmax-150))*Pmax$		

Allegato 4 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

12	Dimensione del FOV al massimo valore di intensità di gradiente per tutte le direzioni (x,y,z)	non presente	cm	1		$Pi=(Vi/Vmax)^3 \cdot Pmax$; dove Vi è il valore medio delle dimensioni individuali sui 3 assi per l'offerta i-esima, e Vmax è il massimo dei valori medi, calcolati per ciascun Operatore Economico	
13	Livello sonoro nel gantry a lavoro durante l'esecuzione della sequenza EPI	non presente	dB[A]	1		$Pi=(Vmin/Vi)^3 \cdot Pmax$	
Catena di radiofrequenza							
14	Numero di canali indipendenti in ricezione utilizzabili simultaneamente all'interno del FOV massimo disponibile	≥ 32	numero	1		$Pi=((Vi-32)/(Vmax-32))^3 \cdot Pmax$	
Bobine							
15	Presenza bobina mammella per biopsia (se presente dovranno essere inclusi nell'offerta le tecniche e sequenze per il pieno utilizzo)	Non presente	adimensionale	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
16	Presenza bobina endocavitaria per studio della prostata (se presente dovranno essere inclusi nell'offerta le tecniche e sequenze per il pieno utilizzo)	Non presente	adimensionale	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
17	Ulteriori Bobine incluse nell'offerta - se presenti dovranno essere corredate di opportuni software e tecniche di utilizzo	se presenti dovranno essere corredate di opportuni software e tecniche di utilizzo	adimensionale		4	Metodo del Confronto a Coppie in caso di n. di offerte ≥ 3 ; attribuzione discrezionale del coefficiente in caso di n. di offerte < 3 (cfr. par. 17.2 del Disciplinare di gara) Verrà premiata la soluzione che garantisce la completezza sotto il profilo clinico delle indagini diagnostiche ulteriori rispetto quelle effettuabili con le bobine e gli applicativi richiesti come requisito minimo	
Consolle Principale							
18	Sistema di Rilevamento di Sincronizzazione dell'attività respiratoria ed ECG	non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
19	Visualizzazione in matrice 2048*2048	1024*1024	Adimensionale	1		$Pi=((Vi-(1024 \times 1024))/(Vmax-(1024 \times 1024)))^3 \cdot Pmax$	
Qualità immagine: acquisizione, sequenze, tecniche e software - dove indicato sì, il requisito dovrà essere presente nel sistema offerto							
Whole Body							
20	DWI (b-value 50-800)	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Mammella							
21	GRE T1 3D dinamica assiale con sottrazione di immagine	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
22	DWI free breathing (b value 0-400-800)	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Prostata							
23	GRE T1 3D dinamica	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
24	DWI (b value 0-500-1500)	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Cardio							
25	Cine retrospective ECG-gated bSSFP Breath hold - asse corto	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
26	Cine retrospective ECG-gated bSSFP Breath hold - asse lungo	Non presente	SI/NO	1		SI/NO : Se si=Pmax; no=0	

Allegato 4 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - Lotto 2 - Tomografi a Risonanza Magnetica (RM)

27	ECG triggered T2w triple inversion recovery TSE (black-blood fast suppressed TSE) Breath hold	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
28	ECG triggered GRE Breath hold late enhancement	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
Addome							
29	GRE T1 3D FS con M4C multi-arteriosa	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
30	GRE T1 3D FS con M4C venosa e tardiva	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
31	DWI free breathing	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
32	DWI free breathing pancreas	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
33	MRCP 3D breath hold	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
34	MRCP 3D free breathing	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
35	TSE T2 FAT SAT a respiro libero con acquisizione radiale del K spazio	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
Collo							
36	DWI (b-value 0-400-1000)	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
37	GRE 3D T1	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
Encefalo							
38	DWI (B-VALUE 0-1000)	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
39	FLAIR 3D	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
40	Tecniche per Tractografia con Tensore di Diffusione (DTI) a più direzioni	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
Angio							
41	TOF 2D/3D	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
42	PC 2D e 3D	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
43	CE 3d-4D	Non presente	SI/NO	1			SI/NO : Se si=Pmax; no=0
44	Ulteriori sequenze/software a <u>valenza clinica</u> aggiuntiva, rispetto quanto riportato nei requisiti minimi e rispetto quanto indicato nei precedenti punti. Indicare quantitativo software/sequenze offerte e riportare per ognuno di essi una descrizione.	Non presente	adimensionale		2		$Pi=((Vi)/(Vmax))^Pmax$
Servizi Post-Vendita							
45	Consegna	Massimo 60 giorni	giorni solari		7		$Pi=((60-Vi)/(60-Vmin))^Pmax$
46	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		10		$Pi=((Vi-24)/(Vmax-24))^Pmax$

28	38	4
70		

#	CRITERIO	REQUISITO MINIMO	U.M.	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TECNICO			FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO <i>(dove: Pi = Punteggio attribuito al Concorrente i-esimo, Vi valore dichiarato dal Concorrente i-esimo, variabile tra Vmin e Vmax, Vmax = valore minore tra quelli offerti in gara, Vmin = valore maggiore tra quelli offerti in gara, Pmax = punteggio massimo attribuibile per il criterio)</i>	Caratteristica Dichiarata	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
				TABELLARE (Pmax)	QUANTITATIVO (Pmax)	DISCREZIONALE (Pmax)			
Caratteristiche Gantry e tavolo Porta Paziente									
1	Diametro del tunnel	Il diametro del tunnel non dovrà essere inferiore a 70 cm	cm		1,5		$Pi=((Vi-70)/(Vmax-70))*Pmax$		
2	Carico massimo supportato anche durante la movimentazione	Carico massimo supportato durante le fasi di scansione e durante la movimentazione verticale del tavolo nella fase di posizione, non inferiore a 190kg	Kg		1,25		$Pi=((Vi-190)/(Vmax-190))*Pmax$		
3	Accuratezza di posizionamento longitudinale	Elevata	mm		1,25		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
4	Minima Altezza da terra	non superiore a 65 cm	cm		1		$Pi=((65-Vi)/(65-Vmin))*Pmax$		
Generatore									
5	Frequenza del generatore	Alta frequenza	KHz		1,25		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
6	Valore di potenza utile	Dovrà essere garantita una potenza utile non inferiore a 70 KW	KW		1,25		$Pi=((Vi-70)/(Vmax-70))*Pmax$		
Tubo									
7	Capacità termica anodica del tubo radiogeno	Elevata Capacità termica del tubo radiogeno	HU		2,5		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
8	Dissipazione termica anodica del tubo radiogeno	Elevata Capacità di dissipazione dell'anodo	HU/min		2,5		$Pi=(Vi/Vmax)*Pmax$		
Sistema di Scansione e di Acquisizione									
9	Modalità di acquisizione delle 128 slices acquisibili in una rotazione di 360° - Indicare se acquisite direttamente o ricostruite	Dovrà garantire l'acquisizione o ricostruzione di almeno 128 slices per singola rotazione su 360°	adimensionale	3			$Pi=Pmax$ se acquisite direttamente; $Pi=0$ se ricostruite		
10	Massimo valore di copertura anatomica acquisibile lungo l'asse Z per singola rotazione di 360°	Copertura anatomica almeno pari a 38 mm acquisibile lungo l'asse Z, per singola rotazione di 360°	mm		2		$Pi=((Vi-38)/(Vmax-38))*Pmax$		
11	Afterglow	non presente	msec		1		$Pi=(Vmin/Vi)*Pmax$		
12	Numero di detectori fisicamente presenti per fila/riga nel piano xy	Elevato numero di detectori fisicamente presenti per fila/riga nel piano xy >=672	adimensionale		1		$Pi=((Vi-672)/(Vmax-672))*Pmax$		
13	Tempo minimo di scansione su un angolo di 360°	il tempo minimo di scansione non dovrà essere superiore a 0,4 sec	sec		3,5		$Pi=((0,4-Vi)/(0,4-Vmin))*Pmax$		
14	FOV massimo	Dimensione del campo di scansione non inferiore a 50 cm	cm		1,5		$Pi=((Vi-50)/(Vmax-50))*Pmax$		

Allegato 4 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - Lotto 2 - Lotto 3 - Tomografi Computerizzati 128 Strati

15	Risoluzione spaziale a FOV massimo, spessore minimo di strato e tutto il detettore a disposizione	non presente	mm		1		$Pi=(Vmin/Vi)^*Pmax$		
16	Spessore minimo strato collimabile	non superiore a 0.625 mm	mm		1,5		$Pi=((0,625-Vi)/(0,625-Vmin))*Pmax$		
17	Range di spessore di strato disponibili e selezionabili - indicare la differenza e il valore massimo e minimo	non presente	mm		2		$Pi=(Vi/Vmax)^*Pmax$		
18	Dimensione massima matrice di ricostruzione	almeno 512x512	adimensionale		3		Superiore a 512*512 = Pmax: Pari a 512*512 = 0		
19	Velocità di ricostruzione per immagini assiali di matrice 512x512, a partire dai dati grezzi, con algoritmo iterativo di ricostruzione delle immagini e al massimo livello di iterazione	non presente	immagini/sec		2,5		$Pi=(Vmin/Vi)^*Pmax$		
Console Principale o di Comando									
20	Numero Immagini archiviabili alla massima risoluzione	non presente	adimensionale		1		$Pi=(Vi/Vmax)^*Pmax$		
21	Numero di Monitor	non presente	adimensionale		1		$Pi=(Vi/Vmax)^*Pmax$		
Console di post elaborazione									
22	Numero Immagini archiviabili alla massima risoluzione	non presente	adimensionale		1		$Pi=(Vi/Vmax)^*Pmax$		
23	Risoluzione del monitor (se presenti n. 2 monitor entrambi dovranno avere la medesima risoluzione)	non presente	pixel * pixel		1		$Pi=(Vi/Vmax)^*Pmax$		
24	Numero di Monitor	non presente	adimensionale		1		$Pi=(Vi/Vmax)^*Pmax$		
Software di Gestione Inclusi nell'offerta - dove indicato sì, il requisito dovrà essere presente ed utilizzabile nel sistema offerto									
Software Cardiovascolari									
25	esami coronarici e cardiologici per l'analisi quantitativa del calcio e morfologica delle arterie coronarie, con relativo monitor per la visualizzazione dell'ECG - descrizione	non presente	adimensionale		0,75		SI/NO : Se si=Pmax; no=0		
26	Studio del distretto cardiaco per la ricostruzione del cuore e la differenziazione delle strutture - descrizione	non presente	adimensionale		0,75		SI/NO : Se si=Pmax; no=0		
27	Studio automatico dei vasi con calcolo della stenosi e possibilità di misurazione del trombo - descrizione	non presente	adimensionale		0,75		SI/NO : Se si=Pmax; no=0		
Software Polmonare									

Allegato 4 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - Lotto 2 - Lotto 3 - Tomografi Computerizzati 128 Strati

28	Studio del nodulo polmonare (riconoscimento, segmentazione del parenchima, analisi morfologica e volumetrica del nodulo, follow up del nodulo) - descrizione	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
29	Valutazione enfisema - descrizione	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
30	Riconoscimento Anatomico strutture bronchiali - descrizione	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Software dentale - OPZIONALE								
31	Software dentale	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Software Addome								
32	Software calcolo volumi solidi addominali - descrizione	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
33	Software navigazione per lo studio del colon ed identificazione automatica del polipo - descrizione	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
34	Lesioni epatiche con analisi volumetriche- descrizione	non presente	adimensionale	0,75			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Ulteriori Software inclusi nell'offerta, oltre quelli già richiesti come requisiti minimi ed oltre quelli indicati nei punti precedenti								
35	Ulteriori applicativi software a <u>valenza clinica</u> aggiuntivi, rispetto quanto riportato nei requisiti minimi e rispetto quanto indicato nei precedenti punti. Indicare quantitativo software/sequenze offerte e riportare per ognuno di essi una descrizione.	Non presente	adimensionale		3		Metodo del Confronto a Coppie in caso di n. di offerte >= 3; attribuzione discrezionale del coefficiente in caso di n. di offerte < 3 (cfr. par. 17.2 del Disciplinare di gara) Verrà premiata la fornitura di applicativi software che garantiscano la completezza sotto il profilo clinico delle indagini diagnostiche ulteriori rispetto quelle effettuabili con gli applicativi sopra indicati e con gli applicativi richiesti come requisito minimo	
Sistemi di Riduzione della Dose								
36	Software di riduzione della dose che prevede l'attenuazione della radiazione diretta su organi sensibili quali iride, cristallino, mammella, tiroide, gonadi - descrizione	Non presente	adimensionale	2			SI/NO : Se si=Pmax; no=0	
Servizi Post-Vendita								
37	Consegna	Massimo 60 giorni solari	giorni solari		8		$Pi=(60-Vi)/(60-Vmin)*Pmax$	
38	Estensione garanzia	Minimo 24 mesi	mesi		10		$Pi=((Vi-24)/(Vmax-24))*Pmax$	

15,5	51,5	3
------	------	---

70



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDI QUADRO PER LA
FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI, TOMOGRAFI A
RISONANZA MAGNETICA (RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI
(TC) DESTINATI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI,
TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA (RM) E TOMOGRAFI COMPUTERIZZATI
(TC) DESTINATI ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “*Regione Lazio*” o “*Stazione Appaltante*” nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro (“*Contratto*”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da _____,

congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) da destinare alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto ____ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati



definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, ____ / __) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ / __) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo Articolo 32 *“Accettazione espressa clausole contrattuali”*;
- f) il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Direzione Regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore;
- g) il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura (di seguito, *“Contratti / Ordinativi di fornitura”*), che verranno conclusi dalle singole Aziende Sanitarie;
- h) i singoli Contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro;
- i) negli Ordinativi medesimi, le Aziende Sanitarie specificheranno il quantitativo da consegnare e il luogo di consegna, secondo quanto stabilito dal presente Accordo Quadro;
- j) Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente;



k) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato Tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato Tecnico e relativi allegati concernenti la "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
 - b) **Aziende Sanitarie Contraenti:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti e che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - c) **Accordo Quadro:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati;
 - d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura;



- e) **Contratto/Ordinativo di fornitura:** il documento con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e in cui le Aziende Sanitarie comunicano al Fornitore i quantitativi delle apparecchiature richieste e il luogo di consegna.
- f) **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- g) **Sistema:** la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisiregione-lazio/>;
- h) **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.

Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto dell'Accordo Quadro è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.



3. Le clausole del presente Accordo Quadro saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, **resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio**, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara,
 - b. custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura,
 - c. stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore;
 - d. ricevimento fatture e relativi pagamenti;mentre resta nell'**esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria**:
 - a. la stipulazione dei successivi Contratti/Ordinativi di fornitura,
 - b. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.

Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina applicabile ai Contratti di fornitura e distribuzione di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) da destinare alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, a fornire i beni oggetto del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Contratti / Ordinativi, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto ____ a Euro _____ IVA esclusa.



Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. Ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera stipula un Contratto / Ordinativo di fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro.
2. Prima della sottoscrizione del Contratto / Ordinativo, l'Azienda Sanitaria e Ospedaliera trasmette alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio il Contratto / Ordinativo di fornitura – avvalendosi della piattaforma telematica di *e-procurement* - al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro.
3. L'Azienda Sanitaria contraente, una volta stipulato con il Fornitore il Contratto di fornitura, utilizza l'Accordo Quadro, avvalendosi del Sistema, mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti dal legale rappresentate dell'Azienda o suo delegato, nei quali sarà indicato l'importo della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo Articolo 6.
4. Resta a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro ed emettono le richieste di approvvigionamento; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi emessi da soggetti non legittimati, il valore di tali Ordinativi non verrà conteggiato nell'importo massimo spendibile e le somme non verranno liquidate.

Articolo 6 - Modalità di conclusione dei Contratti / Ordinativi di fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro e di quelli successivamente assunti in forza del Contratto di fornitura, il Fornitore è tenuto, entro 4 (quattro) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie contraenti.
2. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica esattamente presso le sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 7 - Durata

1. Fermo restando l'importo economico complessivo di cui all'Articolo 4, il presente Accordo Quadro ha una durata di **1 (uno) mese**, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.



2. I Contratti di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata minima di **24 (ventiquattro) mesi** *[in alternativa, indicare la maggior durata del servizio di garanzia full-risk offerta in sede di gara]*.
3. Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del singolo Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Contratti di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza le Aziende non potranno emetterne ulteriori.
4. La durata dell'Accordo Quadro può essere rinnovata, su comunicazione scritta della Regione Lazio, fino ad **ulteriori 3 (tre) mesi**, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine di durata, l'importo massimo spendibile non sia stato esaurito, fino al raggiungimento del medesimo.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto dei Contratti basati sul presente Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o dei singoli Contratti / Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente il Contratto / Ordinativo da essa stessa emesso.
3. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.



4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dai Contratti/Ordinativi di fornitura da ciascuna emesse.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante e alle Aziende Contraenti di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 9 - *Obbligazioni specifiche del Fornitore*

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:



- a. fornire le apparecchiature oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli Atti di gara;
 - b. prestare garanzia “*full-risk*” sulle apparecchiature oggetto di fornitura per la durata minima di 24 mesi ovvero per la maggior durata offerta dal Fornitore nell'Offerta Tecnica, pari a ____ mesi;
 - c. effettuare il sopralluogo presso le Aziende Sanitarie contraenti, secondo le modalità e le tempistiche previste nel paragrafo 4 del Capitolato Tecnico;
 - d. effettuare le consegne nel luogo deputato dalle Aziende Sanitarie entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nei paragrafi 3 e 4 del Capitolato Tecnico;
 - e. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi e da eventuali costi sostenuti a seguito dell'utilizzo di apparecchiature rivelatosi difettose per ragioni di sicurezza;
 - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della fornitura erogata alle norme previste nell'Accordo Quadro, nei Contratti / Ordinativi di fornitura, ai livelli di servizio predisposti e ad assicurare la tracciabilità dei prodotti in caso di *recall*.
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti un flusso informativo sull'andamento della fornitura, su base mensile, entro il termine perentorio di 10 giorni solari successivi alla scadenza del mese di riferimento, contenente le seguenti informazioni minime:
- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura e denominazione dell'Azienda



Sanitaria contraente;

- numero di BD/RDM dell'apparecchiatura;
- quantitativi ordinati e consegnati;
- valore complessivo degli Ordinativi di fornitura;
- prezzi unitari delle apparecchiature ordinate;
- CIG di gara;
- lotto di gara di riferimento.

3. Il Fornitore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Azienda Sanitaria l'eventuale aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l'intero periodo di validità dell'Accordo Quadro.

Articolo 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun Ordinativo emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a fornire i beni ed eseguire i servizi connessi alla fornitura con le modalità descritte negli Atti di gara e, se migliorativa, nella propria Offerta Tecnica pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 16.
2. Il Fornitore, pertanto, si impegna ad eseguire i sopralluoghi, secondo le tempistiche e le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, pena l'applicazione di cui al successivo Articolo 16.
3. In esecuzione di ciascun Ordinativo di fornitura, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 16, il sopralluogo di verifica e le attività connesse, la consegna e l'installazione nonché tutti gli ulteriori servizi connessi di cui al Capitolato Tecnico, secondo le modalità, i termini e le condizioni indicate nel Capitolato Tecnico.
4. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica esattamente presso le Sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.
5. Non sono previsti quantitativi minimi o importi minimi per l'esecuzione degli Ordinativi e non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun Ordinativo deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Azienda Sanitaria contraente, anche in presenza di una pluralità di apparecchiature da recapitare.



1. Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, decorso inutilmente il quale le Aziende potranno rivolgersi ad altro Fornitore - nei casi dei lotti multi-fornitore, ad uno dei restanti Fornitori qualificati come aggiudicatari - addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti.
2. L'erogazione di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Il Verbale di Consegna o in alternativa il Documento di Trasporto devono obbligatoriamente indicare:
 - il seguente riferimento: *“Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) da destinare alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”*;
 - CIG di gara e numero di lotto;
 - la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo;
 - il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordinativo;
 - nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
 - il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
 - l'elenco dettagliato delle apparecchiature consegnate con l'indicazione di quanto segue:
 - codice prodotto;
 - descrizione e marca dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori a corredo;
 - quantità;
 - numero identificativo del lotto di produzione.

Articolo 11 - Verifiche e controllo di conformità / collaudo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche / collaudo della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo



Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche / collaudo.

2. La verifica di conformità/collaudo di cui a precedente comma si intende positivamente superata solo se la verifica/collaudo di tutti i componenti dell'apparecchiatura/sistema abbia dato esito positivo ed i beni/servizi siano risultati conformi alle prescrizioni dell'Accordo Quadro, del Capitolato Tecnico e dell'offerta tecnica, ove migliorativa; tutti gli oneri e le spese delle verifiche di conformità/collaudi sono a carico del Fornitore.
3. Le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
4. Nel caso in cui non fosse possibile verificare tutte le forniture all'atto della consegna, l'Azienda Sanitaria contraente avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando ne sarà possibile il controllo.
5. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda Sanitaria contraente o a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Azienda Sanitaria contraente invierà una contestazione scritta all'Aggiudicatario, richiedendo le modalità di ritiro delle apparecchiature erroneamente consegnati, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'ordine.
6. L'Azienda Sanitaria contraente respingerà la merce non conforme che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 24 ore) con altra pienamente rispondente alla qualità dei prodotti offerti, senza aggravio di spesa. La mancata sostituzione sarà considerata "mancata consegna" e l'Azienda Sanitaria contraente si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto presso terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.
7. Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto solo parzialmente alle obbligazioni contrattuali, l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare dal giorno successivo a quello di verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui al successivo articolo 16, dandone preventiva comunicazione al Fornitore.



Articolo 12 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Regione Lazio in forza del presente Accordo Quadro e dei successivi Contratti di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica.
2. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture eseguite nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Regione Lazio, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nei singoli Contratti / Ordinativi di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse



inadempiente a tale obbligo, il singolo Contratto / Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dalla Regione Lazio in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.
3. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 “*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata –modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*” e da considerarsi parte integrante del presente Accordo Quadro. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata alla Regione Lazio e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro, al singolo Contratto / Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dalla Regione Lazio soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per la Regione Lazio di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.



6. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro, dei Contratti Attuativi e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti il presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro ed il singolo Contratto sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.



6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del medesimo Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.

Articolo 15 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.



2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16 - Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.
6. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, le Aziende Contraenti si rivarranno sul deposito cauzionale definitivo.
7. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:



ALLEGATO 3 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nella sostituzione dei prodotti contestati a seguito della rilevazione di difformità qualitative e/o quantitative tra quanto contenuto nell'Ordinativo e quanto consegnato	10 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nella comunicazione della data per l'esecuzione del sopralluogo	500 euro per ciascun giorno solare di ritardo
Ritardo nell'esecuzione del sopralluogo	500 euro per ciascun giorno solare di ritardo
Ritardo nella trasmissione dello Studio di fattibilità	500 euro per ciascun giorno solare di ritardo
Ritardo nella consegna e installazione delle apparecchiature	500 euro per ciascun giorno solare di ritardo
Ritardo nell'intervento in loco	100 euro per ciascuna ora lavorativa di ritardo.
Ritardo nel ripristino dell'operatività delle apparecchiature	100 euro per ciascuna ora lavorativa di ritardo
Inadempimenti e/o difformità nell'espletamento dei servizi connessi alla fornitura	1 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 euro , commisuratamente alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.



10. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
11. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
12. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura.
13. La Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
14. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari ad Euro ____/00 (____), mediante _____.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente Articolo 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.



3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie Contraenti, fermo restando quanto previsto all'Articolo 16 del presente Accordo Quadro, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite del 80%. A tal fine l'Azienda comunica alla Regione Lazio, di norma semestralmente, l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni e comunque invia, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni di cui al Contratto.
8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.



ALLEGATO 3 – SCHEMA DI ACCORDO QUADRO

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Aziende Sanitarie Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente i Contratti di fornitura e/o l'Accordo Quadro.

Articolo 18 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza



di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti di fornitura.
3. In particolare, detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività dell'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti di fornitura.
4. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 1.000.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
5. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro ed ogni singolo Contratto di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore, anche per danni causati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni



lavorativi che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo Quadro e/o il relativo Contratto di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Contratti di fornitura nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'Articolo 17 "Cauzione definitiva";
- e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
- f) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
- g) inosservanza degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 16/2007;
- h) nei casi previsti dall'Articolo 14 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- i) nei casi di cui all'Articolo 15 "Trasparenza";
- j) nei casi di cui all'Articolo 18 "Riservatezza";



- k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'Articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'Articolo 22 "Subappalto";
 - m) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'Articolo 23 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - n) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'Articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
4. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
5. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
6. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/dei Contratto/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/dei Contratto/i di fornitura di fornitura risolto/i.



7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
8. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 21 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Accordo Quadro e/o ogni singolo contratto.



3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Contratto di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal Contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Contratto di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Contratti di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con



lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Aziende Sanitarie contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Azienda Sanitaria contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda Sanitaria medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il



subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti potranno risolvere il Contratto di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto. 12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Contratti di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, del D.lgs. 50/2016.



2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Contratti di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.



Articolo 25 - Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo – in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato - la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.
2. Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.
3. L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.
4. La Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Articolo 27 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo Quadro, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003



(Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo all'Accordo Quadro, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Accordo Quadro sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;



- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.



Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 30 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 31 - Clausola finale

1. Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.



Articolo 32 - Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati, Articolo 2 - Definizioni, Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile, Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro, Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro, Articolo 6- Modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura, Articolo 7 - Durata, Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità, Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore, Articolo 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 11 - Verifiche e controllo quali/quantitativo, Articolo 12 - Corrispettivi, Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti, Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari, Articolo 15 - Trasparenza, Articolo 16 - Penali, Articolo 17 - Cauzione definitiva, Articolo 18 - Riservatezza, Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 21 - Recesso, Articolo 22 - Subappalto, Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti, Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore, Articolo 25 - Responsabile della fornitura, Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico, Articolo 27 - Trattamento dei dati personali, Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento, Articolo 30 - Foro competente, Articolo 31 - Clausola finale, Articolo 32 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

Roma, lì ____ __

IL FORNITORE

C.F.:



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 6

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio



**REGIONE
LAZIO**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio

ALLEGATO 6

MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO



Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.